IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 26 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 26 GENNAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'annunzio del nuovo Prestito nazionale all'interesse effettivo del 5,55 per cento ha avuto subito una buona accoglienza da parte del pubblico e si prevede che fin dal primo giorno della sottoscrizione — 5 febbraio prossimo — si avrà un lusinghiero risultato.

Come già abbiamo detto, occorre allo Stato il danaro per la continuazione della guerra, cioè per la sua difesa, giacchè il deporre oggi le armi da soli non sarebbe possibile senza dichiararsi sconfitti.

Questo fu detto, prima che si separasse il Parlamento, dal Presidente del Consiglio on. Boselli, ed il Ministro del Tesoro onorevole Carcano insistette su tali concetti nella sua esposizione del dicembre scorso, parlando della finanza di guerra.

Fin da quel giorno si comprese che nelle parole del Ministro era implicito il preannuncio di un altro prestito il quale, come i precedenti, deve essere tutto collocato all'interno, mentre per alcune operazioni all'estero si provvede con gli speciali buoni del Tesoro.

Il criterio che guida la nostra politica finanziaria, a proposito della ricerca dei mezzi per continuare la guerra, rimane invariato. Ad ogni prestito debbono corrispondere nuovi cespiti tributari onde assicurare il servizio degl'interessi del prestito stesso.

Per i tre prestiti precedenti fu provveduto secondo tale sistema, ed i lettori sanno che già l'erario ha ricavato dalle nuove o maggiori imposte e tasse quanto occorre al servizio degl'interessi. I proventi hanno superato l'aspettativa e, per buona parte, può già dirsi assicurato anche il servizio del prestito imminente.

I contribuenti pagano ora in più circa un miliardo annuale per maggiori tributi allo Stato e agli enti locali. E' uno sforzo magnifico, se si considera che fra prestiti e buoni del Tesoro e maggiori depositi si giunge a circa 10 miliardi volontariamente usciti dai forzieri o dalle tasche dei cittadini italiani dal principio del 1915, cioè in due anni appena.

***

D'altro canto, il Governo chiama il pubblico alle economie.

Nella esposizione finanziaria l'on. Carcano ha detto, a proposito dei mezzi per provvedere al credito all'interno e della necessità delle economie di guerra:

Per la *finanza di guerra* rimane fuori di discussione il programma di procurare i necessari mezzi col credito, predisponendo però sempre entrate più che sufficienti ad assicurare largamente le corrisponsioni dei frutti pattuiti a favore dei prestatori.

Ferma e immutabile rimanendo questa base del bilancio di guerra, non presenta difficoltà insuperabili la raccolta delle grandi somme occorrenti per i pagamenti da farsi all'interno. Occorre, peraltro, che penetri bene nella coscienza degli italiani, di ogni zona e di ogni ceto, la necessità imperiosa di non trascurare nessuna specie di economia, di restringere i consumi, di escludere o rinviare ogni dispendio voluttuario o non urgente, allo scopo di raccogliere quanto più danaro sia possibile e dedicarlo ai supremi bisogni dello Stato, per vincere nella guerra e avvicinare la pace.

Noi siamo d'accordo nel principio che tutti debbano fare vita austera durante la guerra e che debbasi rinunziare alle spese voluttuarie inspecie per ciò che riguarda i prodotti stranieri, perchè l'acquisto di essi accresce il nostro debito verso l'estero ed inasprisce i cambi.

Circa il consumo di ciò che si produce e si lavora in Italia, trattasi di un circolo vizioso perchè se gli uni col risparmio riescono a contribuire più largamente al Fisco e ai prestiti, gli altri — cioè produttori e commercianti — con la cessazione o diminuzione dei loro consueti proventi verrebbero a trovarsi nella condizione opposta, cioè di non poter contribuire alla finanza di guerra.

E' quindi questione di un giusto equilibrio all'interno, mentre per l'estero è certamente giusto e opportuno astenersi, per quanto è possibile, da qualsiasi acquisto finchè dura la guerra.

***

Al Messaggio pacifista del sig. Wilson è toccata la sorte della sua prima Nota ai belligeranti con la quale li invitava a confidargli le loro condizioni di pace per cercare di metterli d'accordo.

La Nota fu sul principio male accolta, poi la lettura più ponderata fece sì che gli umori cambiarono.

La stampa inglese, specialmente, si è mostrata poco soddisfatta del Messaggio del sig. Wilson, e non soltanto per la parte utopistica, riguardante cioè la sistemazione futura dell'universo mondo.

Ma forse ora i giudizi dei giornali britannici muteranno, visto che il Ministro Bonar Law, parlando a Bristol a nome del Governo inglese, ha detto che non sarebbe giusto considerare la proposta di Wilson per la pace durevole come qualche cosa di assolutamente utopistico.

In sostanza, per una parte le idee di Wilson sembrerebbero accettabili anche ai più intransigenti tra i belligeranti del gruppo dell'Intesa. Ottimo il proposito di arrivare ad una pace, e durevole; questo proposito può soltanto essere guastato dai programmi troppo trascendentali.

Del resto, con il suo Messaggio, il sig. Wilson si rivolgeva solamente agli americani.

Non si possono quindi far previsioni finchè non verrà un atto diplomatico, cioè un'altra Nota ai belligeranti.

E, se questa Nota verrà, è molto probabile che non vi si trovino più parecchie idee trascendentali, le quali fanno parte del bagaglio personale di ogni buon democratico americano.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Zurigo, 25. — Mandano da Costantinopoli alla *Gazzetta di Voss* che, per essendo il noto recente accordo germano-turco redatto in tedesco, turco e francese, se sorgessero difficoltà di interpretazione, tutto il documento è valido soltanto nella lingua francese, che in questo modo, viene ad essere confermato la lingua ufficiale diplomatica.

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Mail* annuncia ufficialmente che il Parlamento britannico sarà aperto il giorno 7 febbraio alla presenza del Re e della Regina. I cerimoniale abituale sarà molto semplificato e ridotto all'indispensabile.

◆ (S) **Tokio**, 25. L'Imperatore ha sciolto la Camera dei rappresentanti.

(S) **Vienna**, 25. L'Imperatore Carlo ricevette ieri una lunga udienza il Ministro a Berna Gagern che fra breve cederà il posto al conte Musulin e gli conferì la Corona ferrea di prima classe.

— Il conte Otto Czerni è stato nominato Ministro a Sofia, il conte Lodovico Szecheny Ministro all'Aja ed il conte Ferdinando di Colloredo Mannsfeld capo di gabinetto del Ministro degli Esteri.

(S) **Corfu'**, 25. Il Pres. del Consiglio dei Ministri serbo, Pasic, ha dichiarato che tutti desiderano una pace che si fondi sul riconoscimento dei diritti delle nazionalità e sia basata sul diritto internazionale dei popoli europei. Le forze materiali ed intellettuali degli alleati, che sono state impiegate fin'ora nella lotta contro il nemico, verranno più tardi utilizzate nel campo economico.

◆ **Londra**, 25. E' morto al Castello di Blair a Blair Athol nella Contea di Perth, all'età di 77 anni, il duca di Atholl, capo del grande clan scozzese.

Parigi, 25. Si annunzia che anche la Persia ha dato la sua adesione alla Nota del Presidente Wilson sulla pace.

Londra, 25. Si ha da Pietrogrado che l'Imperatrice vedova di Russia ha conferito a Lady Georgina Buchanan le insegne di 1ª classe della Croce Rossa. Lady Buchanan è moglie dell'Ambasciatore di Gran Brettagna il quale ha spiegato sempre grande attività per rendere più cordiali i rapporti fra i due paesi alleati.

Pietrogrado, 25. Si ha da Tsarkoie Selo che lo Czar, la Czarina e la Famiglia imperiale hanno preso parte ad un pranzo di gala, dato in onore del Principe ereditario di Rumania.

◆ **Berna**, 25. E' arrivato qui il duca Adolfo Federico di Meckenburg-Schwerin, fratello del Principe Consorte di Olanda.

GRECIA E INTESA.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Figaro* dice che le spiegazioni che Briand darà alla Camera, dimostreranno che, se colpe individuali furono commesse da alcuni degli agenti della Francia, la politica francese in Grecia fu conforme alle tradizioni nazionali ed inspirata al desiderio di rimanere in completo accordo con gli alleati.

◆ (S) **Atene**, 25. Il Governo greco ha diretto ieri ai Ministri delle Potenze alleate una lettera ufficiale nella quale dice che, conformemente alla promessa data nella risposta all'ultimatum dei Governi alleati dell'8 gennaio 1917, il Governo reale presenta le sue scuse formali alle LL. EE. i Ministri di Francia, della Gran Bretagna, dell'Italia e della Russia, a causa dei deplorevoli avvenimenti del 1º dicembre 1916.

La solenne cerimonia del saluto alle bandiere alleate avrà luogo sabato prossimo davanti allo Zappeion. I Ministri delle Potenze alleate vi assisteranno in uniforme e così pure l'ammiraglio comandante in capo delle forze navali ed i rappresentanti delle marine alleate.

A PROPOSITO DELLA DOTTRINA DI MONROE

(S) **Parigi**, 25. — Pichon, spiegando nel *Petit Journal* la dichiarazione di Monroe, dice che questi mirava alla creazione di una alleanza coll'Inghilterra per la protezione delle due nazioni contro gli atti dei Governi di reazione. Egli osserva che pertanto Wilson mantiene la tradizione quando invoca la Dichiarazione del 1823, per stabilire il diritto dei popoli a disporre di loro stessi; e giunge alla conclusione che la logica conduce Wilson come Monroe, come Jefferson, come Madison, a cercare per il trionfo della sua dottrina che è la nostra il punto d'appoggio necessario dalla parte dell'Inghilterra e degli alleati la cui disfatta significherebbe la distruzione del diritto dei popoli a disporre di loro stessi. Domanda infine se gli Stati Uniti si allearono contro nemici molto più minacciosi e formidabili di quelli del 1823.

La risposta inglese a Wilson

(S) **Londra** 24. — Il Canc. dello Scacchiere Bonar Law, in un discorso pronunciato stasera a Bristol, ha dato al Pres. Wilson la seguente risposta, nella quale, si assicura, ha parlato a nome del Gabinetto:

Lo scopo della guerra è la pace. I tedeschi ci hanno fatto ciò che essi chiamano un'offerta di pace; i Governi alleati hanno dato la risposta che l'offerta meritava, la sola risposta possibile. Ritengo che la maggior parte di voi abbia letto sui giornali di ieri il discorso di Wilson. E' un discorso pieno di franchezza ed è giusto che tutti i membri di Governi alleati, che vi faranno allusione, ne parlino con uguale franchezza.

E' impossibile per Wilson e per noi vedere le cose dallo stesso punto di vista. Il capo di una grande nazione neutrale, qualunque siano le vedute particolari che egli possa avere (e so così poco, come chiunque di voi, quali esse siano), deve adottare un'attitudine neutrale.

Gli Stati Uniti sono a grandissima distanza dagli orrori di questa guerra, mentre noi ci troviamo in mezzo a tali orrori; gli Stati Uniti sono neutrali e noi non siamo neutrali.

Noi crediamo che l'essenza stessa dell'attuale conflitto sia vecchia come i secoli; ed è la differenza fra la giustizia e l'ingiustizia. Sappiamo e crediamo che la guerra attuale è una guerra di aggressione manifesta e che i delitti concomitanti nella condotta di questa guerra, delitti che il mondo non conosceva più da numerosi secoli, siano poco cosa quando vengono paragonati al delitto iniziale consistente nello scatenare a sangue freddo e con proposito deliberato la guerra pel fatto che gli autori responsabili della guerra pensavano che la guerra avrebbe procurato grandi vantaggi materiali. Lo scopo del discorso di Wilson è quello di ottenere oggi una pace che duri nell'avvenire. E' questo anche il nostro scopo, il solo nostro scopo. Wilson spera di raggiungerlo mediante una Lega della Pace; e non soltanto ha parlato a favore della stessa Lega, ma ha tentato anche di indurre il Senato americano a fare i passi necessari per realizzarla.

Non sarebbe giusto considerare questa proposta come qualche cosa di assolutamente utopistico.

Voi sapete che i duelli sono continuati fin quasi all'epoca nostra; e nel modo stesso che la soluzione delle questioni private mediante la spada è divenuta una cosa assolutamente contraria ai nostri attuali costumi, possiamo sperare che verrà il tempo in cui tutte le nazioni del mondo eseguiranno la funzione che Cromwell dichiarava esser l'opera della sua vita, agendo cioè come gendarmi per il mantenimento della pace in casa loro.

Spero che questo tempo verrà; ma tutta questa questione non è una questione astratta riservata all'avvenire; è un questione, nel momento attuale, di vita e di morte.

Nel ricorrere se questo risultato può essere ottenuto coi procedimenti di Wilson, ci è impossibile dimenticare il passato. Durante generazioni gli uomini dotati di buona volontà e di amore dell'umanità hanno in tutte le nazioni fatto grandi sforzi, mediante la Convenzioni dell'Aja, le Conferenze per la pace e con ogni altro mezzo per rendere le guerre impossibili e almeno per attenuarne gli orrori. Quando una guerra sopravviene, con quali mezzi si possono rendere efficaci tali barriere elevate contro la barbarie? Esse non possono essere mantenute dai belligeranti se uno qualsiasi di essi è deciso a non tenerne conto. Gli Stati neutri sono i soli che possano dare una sanzione efficiente all'effetto di mantenere tali barriere.

Occorre ricorrere ad altri mezzi per assicurare la pace futura del mondo.

Noi abbiamo respinto l'offerta tedesca di aprire negoziati, non perchè siamo assetati di conquista o perchè desideriamo vittorie schiaccianti. Noi l'abbiamo respinta non perchè si voglia una vendetta o si desideri una rivincita; ma perchè la pace conclusa oggi sarebbe una pace basata sulla vittoria tedesca, sarebbe una pace che lascerebbe intatta la macchina militare, con l'aureola del successo. Una tale pace lascerebbe in funzione la macchina stessa tra le mani degli uomini che da generazioni hanno preparato la guerra e che rinnoverebbero i loro preparativi e sceglierebbero la loro ora per riscoloare il mondo in mezzo agli orrori di cui oggi soffriamo.

Il nostro scopo è quello stesso del Presidente Wilson. Noi stiamo combattendo per ciò che Wilson desidera; i nostri figli ed i nostri fratelli stanno arrischiando la loro vita e noi intendiamo di giungere al nostro scopo. Il popolo britannico anela con tutto il cuore la pace; noi eleviamo preghiere per la pace, per una pace che ci riconduca incolumi coloro che combattono le nostre battaglie, per una pace tale che coloro che non ritorneranno non abbiano invano sacrificato le loro vite.

Dall'America Latina
(Servizio dell'Agenzia Americana)

◆ **Lima**, 24. — Ha dato buoni risultati un esperimento di colonizzazione agricola militare tentato dal Governo allo scopo d'imporre l'agricoltura nelle sezioni ancor vergini, determinando presso i contadini e i soldati l'abitudine ai lavori dei campi.

◆ **Messico**, 24. — Il generale Murgia informa il Governo che tutta la parte nord ovest dello Stato di Chihuahua è stata liberata dai rivoluzionari di Villa, la maggior parte dei quali si rifugia sulle montagne.

Continua secondo l'accordo intervenuto col Governo di Washington il ritiro delle truppe nord-americane dal territorio del Messico.

◆ **Avana**, 24. — Si è costituita la Compagnia di navigazione *West India* che stabilirà due linee destinate al traffico commerciale, l'una con gli Stati Uniti e l'altra che toccando il Brasile, Montevideo e l'Argentina, passa nel Pacifico, tocca il Cile e ritorna a Cuba, traversando il Canale di Panama.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 25. La Camera ha deciso, con 259 voti contro 187, di riunirsi in comitato segreto per discutere le interpellanze di Ferry e Abrami sugli avvenimenti in Grecia.

◆ (S) **Parigi**, 25. La seduta della Camera in Comitato segreto è stata tolta alle ore 18.45 Il seguito della discussione è stato rinviato a domani alle 14 a porte chiuse.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 25 (via Zurigo). Alla Camera dei deputati, *Lovassy*, dell'Opposizione, interroga il Governo circa il Messaggio del Presidente Wilson.

Il Presidente del Consiglio, *Tisza*, prende subito la parola e dice: Noi, conseguenti alla nostra politica estera prima della guerra ed alla nostra condotta durante la guerra ed in conformità della nostra azione di pace, salutiamo con simpatia ogni tentativo di ricondurre la pace. (*Vive approvazioni*). Quindi siamo propensi a continuare lo scambio di idee con gli Stati Uniti circa la pace, naturalmente d'accordo coi nostri alleati.

L'interpellante ha rilevato che il Presidente Wilson nel Messaggio ha fatto una certa distinzione fra i due gruppi belligeranti. Debbo perciò constatare — aggiunse Tisza — che la Quadruplice alleanza si dichiarò propensa ad entrare in negoziati di pace ed a presentare in questi negoziati tali condizioni, che a suo giudizio, sarebbero accettabili da parte degli avversari ed atte a servire di base ad una pace durevole. (*Approvazioni*). Invece le condizioni di pace, esposte dall'Intesa nella risposta al Governo degli Stati Uniti equivalgono almeno alla spartizione della nostra Monarchia, e dell'Impero ottomano, e pertanto significano l'annuncio ufficiale che la guerra è diretta alla nostra distruzione. Ciò ci costringe ad un estremo sforzo e ad una energica lotta finchè esisteranno nei nostri nemici tali scopi di guerra.

***

◆ (S) **Zurigo**, 25. Si ha da Budapest: Alla Camera dei Deputati il Presidente del Consiglio, *Tisza*, continuando il suo discorso in risposta alla interpellanza Lovassy sul Messaggio di Wilson, ha detto:

— Date siffatte circostanze, credo che non sia dubbio quale gruppo di Potenze costituisca col suo contegno un ostacolo alla pace e quale gruppo si avvicini più col suo contegno ai criteri del Presidente degli Stati Uniti. Questi, infatti, nel suo Messaggio ha preso posizione contro una pace, in cui il vincitore imponga la sua volontà al vinto.

Il conte Tisza legge il brano del Messaggio, in cui si accenna ad una pace che sarebbe accettata con umiliazione, a prezzo di insopportabili sacrifici e lascierebbe un rancore e un amaro ricordo.

Ne segue evidentemente — aggiunge — che fintanto che le Potenze che stanno contro di noi non mutino i loro scopi di guerra, esisterà un antagonismo inconciliabile tra i loro Stato ed i fini della guerra del Presidente degli Stati Uniti.

La mia seconda osservazione, soggiunge il conte Tisza riguarda il principio delle nazionalità. Desidero di esser breve, e perciò non insisterò sul facile tema di sapere quale diritto morale abbiano l'Inghilterra e la Russia di vantare il principio di nazionalità in nome di un programma di pace che annienterebbe la nazione ungherese e consegnerebbe la popolazione mussulmana dei territori del Bosforo al dominio russo.

Ma, prescindendo da ciò rilevo, e credo di parlare a nome di tutti i partiti, che l'intera opinione pubblica in Ungheria tiene in onore il principio di nazionalità. Tutta la nostra opinione pubblica desidera il libero sviluppo e il fiorire delle nazionalità. Tuttavia il principio di nazionalità non può sussistere illimitatamente, con la costituzione di uno Stato nazionale, se non dove le varie nazionalità vivono in masse compatte sopra un territorio atto a costituire uno Stato, entro confini etnografici nettamente tracciati.

Nei territori ove stirpi e nazionalità vivono commiste è impossibile che ogni stirpe formi uno Stato nazionale. E quivi non può essere creato che uno Stato senza carattere nazionale, e quel popolo che per la sua situazione e per le sue particolarità ha il predominio, dà un'impronta nazionale allo Stato.

Ciò posto, è possibile soltanto quella limitata applicazione del principio nazionale che il Presidente degli Stati Uniti esprime esattamente quando dice doversi assicurare a tutti i popoli una garanzia della vita, dell'onore e dello sviluppo intellettuale e sociale.

Credo che in nessun altro luogo ciò venga attuato in tale misura come nei due Stati della Monarchia austro-ungarica e perciò anche nell'Ungheria che possiede un così forte carattere nazionale. Credo che nel territorio occupato dal variopinto agglomeramento di popoli e di nazionalità posto nel sud est dell'Europa sarà tutelato il postulato della libertà come nella Monarchia austro-ungarica.

Pertanto noi ci sentiamo pienamente concordi con le domande formulate dal Presidente degli Stati Uniti e faremo in modo che nelle regioni situate nella nostra immediata vicinanza questo principio sia possibilmente attuato.

Questo io volevo osservare. Posso inoltre soltanto ripetere che noi, fedeli ai criteri adottati nella nostra azione di pace, siamo pronti, insieme coi nostri alleati, a fare tutto ciò che possa assicurare ai popoli dell'Europa le benedizioni di una pace duratura. Prego di prendere atto della mia risposta.

La Camera, all'unanimità, delibera di prendere atto.

STATI UNITI D'AMERICA
Il Messaggio Wilson al Senato

(S) **Washington**, 25. — *Senato* — *Cummins* presenta una mozione tendente a discutere il Messaggio di Wilson.

Cummins dice che il Senato deve discutere a fondo il Messaggio, per evitare che si creda che Wilson si sia servito del Senato come di un mezzo per comunicare la sua dottrina ai Gabinetti esteri.

Un altro oratore combatte la mozione, che renderebbe la situazione confusa.

Infine il Senato si aggiorna senza votare sulla mozione.

GIAPPONE

(S) **Tokio**, 23. — *Alla Dieta* il Primo Ministro espose la politica estera del Giappone in cooperazione con quella degli Alleati e soggiunge che il Giappone mantiene le più cordiali relazioni coi neutri e specialmente con la Cina, con la quale non risparmierà sforzi per coltivare le mutue relazioni di assistenza e di fiducia.

La Camera Alta ha approvato all'unanimità una mozione in cui si sono espresse simpatia per gli Alleati, che si trovano in guerra.

ARMI ED ARMATI

LA CLASSE 1899 IN GERMANIA E AUSTRIA

Zurigo, 25. — La visita, davanti i consigli di leva dell'Austria-Ungheria per la classe 1899 decorrerà dal 1º febbraio p. v.

In Germania la stessa classe sarà chiamata quasi in pari data.

In Austria l'arruolamento comincerà subito.

LA CONFERENZA NAVALE MILITARE DI LONDRA.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* annuncia che la Conferenza navale fra gli alleati, cominciata all'Ammiragliato martedì scorso, è terminata ieri.

Il *Daily Express* dice che all'importante Conferenza navale prendevano parte, oltre agli ammiragli britannici, il Min. della marina Lacaze, il vice-ammiraglio Debon e il contrammiraglio Fatou per la marina francese il Ministro della marina Corsi e il contrammiraglio Marzolo per la marina italiana.

IL V. 69.

(S) **Londra**, 24. — Siccome le avarie subite non permettono di riprendere il mare al cacciatorpediniere tedesco *V. 69* che si trova ad Ymuiden, esso sarà internato nelle acque olandesi. Il *V. 69* sarebbe una delle più recenti unità di questo tipo, essendo stato costruito nei cantieri Vulkan di Stettino alla fine del 1914.

LE DONNE INGLESI E IL MUNIZIONAMENTO

Londra, 25. — Ieri ebbe luogo alla *Mansion House* una importante riunione per trattare il problema della collaborazione delle donne alla guerra.

Lord Sydenham pronunciò un vivo elogio dell'abnegazione e della resistenza che dimostrano le donne nel lavoro di munizionamento. Il dott. Addison, quale Ministro delle munizioni, dichiarò che egli ha bisogno di un supplemento di altri 4000 operai al mese; e fa appello, per questo, alle donne. Queste del resto sono negli stabilimenti — adibite a diverse e difficili mansioni — in numero di 500.000.

L'EFFETTIVO DELL'ESERCITO SVIZZERO

In questi giorni, in cui molto si parla della mobilitazione di parte dell'Esercito svizzero, è interessante conoscere l'effettivo di esso.

Descriviamo i dati — secondo i più recenti quadri — dal *Temps*, e dividiamo il contingente in due parti: quella riguardante l'attuale parziale mobilitazione e quella riguardante la mobilitazione totale.

L'odierna mobilitazione è così stabilita:

Il quartier generale ha di scorta una compagnia di guide a cavallo. Si noverano quindi: 3 brigate di fanteria di 2 regg. ciascuna formati su 3 battaglioni (fucilieri e carabinieri) una compagnia di ciclisti; un gruppo di mitragliatrici a 3 compagnie; un gruppo di guide a 3 squadroni; una brigata di artiglieria da campagna a 2 regg. di 6 batterie ciascuno; più un gruppo di obici (di 12 centim. modello Krupp); un battaglione del Genio su 4 compagnie; un equipaggio di pontieri; una compagnia di telegrafisti; infine, un gruppo sanitario (su 6 compagnie), uno di sussistenza (su di 2 compagnie), e elementi diversi addetti al treno.

La mobilitazione totale dà alla Svizzera:

356 battaglioni di fanteria, 8 compagnie di ciclisti, 6 gruppi di mitragliatrici di fanteria; 48 squadroni di dragoni, 24 compagnie di guide, 6 compagnie di mitragliatrici a cavallo, 12 compagnie di landsturm non montati; 12 regg. di artiglieria da campagna; 6 gruppi di obici; 4 gruppi di artiglieria da montagna a 3 batterie di 4 pezzi; 12 battaglioni del genio; 3 battaglioni di pontieri; e compagnie di areostieri, telegrafisti, ecc.

Tutti questi elementi formano un totale di 250.000 uomini, cioè la decima parte della popolazione della Confederazione.

Il *Temps* conclude la sua rassegna osservando che se il contingente uomo può ritenersi sufficiente, scarseggiano però assai le grosse artiglierie.

GRECIA

— (S) **Atene**, 25. Il *Giornale ufficiale* pubblica un decreto reale che nomina il generale Roumakis comandante del primo corpo d'armata, in sostituzione del generale Callaris.

Credito ed economia

NEL BANCO DI ROMA.

Il Consiglio di amministrazione del Banco di Roma si è riunito il 24 a Milano presso la nuova Sede dell'Istituto.

Il Presidente avv. conte Santucci, aprendo l'adunanza diresse ai convenuti un elevato discorso nel quale — dopo aver rilevato il confortante rifiorire dell'Istituto — tracciò il programma di azione che il Comitato direttivo si propone ed intende attuare.

Le comunicazioni del conte Santucci riscossero il plauso del Consiglio, che proseguì poscia nella trattazione degli affari ordinari.

Il Consiglio volle poi inaugurare ufficialmente i locali occupati dalla Sede di Milano in via Bossano Perrone n. 6.

Questa cerimonia, di carattere intimo, dato l'attuale momento, fu però resa solenne dalla presenza di S. Em. il Card. Ferrari che volle onorare di una sua visita la nuova Sede del Banco di Roma, ove fu ossequiato dall'intero Consiglio di Amministrazione dai Direttori Centrali e dai componenti il Comitato della Sede.

INDUSTRIA E COMMERCIO DELLA SVIZZERA

Notizie da Berna affermano che il Governo tedesco prescriverà d'ora in poi per ogni spedizione — postale o ferroviaria — diretta in Germania un permesso speciale d'importazione.

Saranno escluse da tale obbligo le spedizioni di viveri, e qualunque spedizione per i prigionieri o per gli internati.

LE COSTRUZIONI NAVALI NEL 1916.

Secondo le statistiche emanate dai circoli degli armatori, il tonnellaggio dei battelli per la flotta commerciale, costruiti nel 1916, comparativamente al 1915 si stabilirebbe nel modo seguente:

	1916		1915	
Gran-Brettagna	617	642.330	412	582.305
Stati Uniti	127	270.134	173	554.813
Giappone	137	98.213	280	246.234
Olanda	350	217.598	200	211.693
Germania	48	179.801	80	81.966
Italia	4	20.330	30	60.472
Francia	32	41.488	10	39.457
Norvegia	86	84.477	70	44.902
Svezia	33	26.927	88	60.090
Danimarca	40	51.361	30	37.150
Spagna	7	14.309	10	11.171
Cina	30	8.073	38	7.882
Russia	13	798	—	—
	1.473	1.641.673	1.383	1.918.090

NUOVE IMPOSTE VOTATE IN FRANCIA PER IL 1917

Ecco, secondo l'*Economiste européen* l'ammontare delle nuove imposte votate per il 1917:

modificazione dell'imposta generale sul reddito	Fr. 120.000.000
tassa eccezionale di guerra	» 25.000.000
raddoppiamento di alcune tasse speciali	» 24.000.000
aumento di tassi dell'imposta sul reddito dei valori mobiliari	» 37.000.000
tassa sui profitti degli amministratori delle società estere	» 500.000
tassa sui teatri e cinematografi	» 7.000.000
aumento dei diritti sulle bevande	» 83.000.000
tassa sulle acque minerali	» 2.000.000
tassa sui prodotti farmaceutici	» 7.500.000
diritti di consumo delle derrate coloniali e succedanei	» 50.600.000
aumento dei diritti sugli zuccheri	» 90.000.000
aumento dei prezzi di vendita dei tabacchi	» 80.000.000
aumento delle tasse postali, telegrafiche e telefoniche e dei diritti di commissione sugli articoli di argento	» 60.000.000
	Fr. 586.100.000

L'UNIFICAZIONE DEI DEBITI DI GUERRA?

L'illustre economista francese Edmondo Théry ha esposto nel *Matin* e nell'*Economiste Européen*, un piano di unificazione dei debiti di guerra contratti dalle nazioni dell'Intesa, compresi quelli destinati alle spese di riparazione, di indennità ai privati, alle città, alle regioni, e la conseguente emissione di un titolo unico internazionale, a libera circolazione in tutti i paesi alleati, iscritto a tutte le Borse dell'Intesa, ed a coupons pagabili indistintamente dappertutto, sempre nei limiti dell'Intesa, naturalmente, in moneta nazionale. Una tale emissione porterebbe seco, a suo tempo, la conversione di tutti i debiti interni contratti durante la guerra e pei bisogni dell'Intesa, nel nuovo prestito internazionale. Una cassa centrale, amministrata in comune, dovrebbe ricevere ogni trimestre le somme necessarie al servizio ed all'ammortamento del nuovo prestito, in moneta nazionale da ciascuno degli alleati, e questa cassa assicurerebbe il pagamento dei coupons alla pari del cambio sulle piazze indicate sui titoli stessi.

Sarebbe questa, scrive il Théry, opera che dimostrerebbe e rinsalderebbe la maggiore solidarietà finanziaria degli alleati.

Questo progetto ha sollevato, naturalmente, anche obbiezioni. E' prospettato di talune difficoltà che potrebbe incontrare la sua effettuazione. L'Inghilterra con una ventina di miliardi, e la Francia con sei o sette, vennero in aiuto dei loro alleati meno bene provvisti finanziariamente. Nel febbraio 1916 il Governo britannico respingeva l'idea di un prestito internazionale, emesso con garanzia solidale di tutti gli Stati, facendo notare che un prestito di tal natura avrebbe ottenuto condizioni meno favorevoli di un prestito emesso direttamente da uno Stato il cui credito fosse più alto, ed ha preferito prestare alle sue Colonie ed ai suoi alleati denaro che aveva preso da sola in prestito.

Edmondo Théry dovrebbe indicarci il modo di stabilire, e non soltanto teoricamente la parità del cambio in tutti i paesi dell'Intesa, poichè è in ciò il perno di tutta la sistemazione. Sebbene si possa essere docilissimi quando il Governo sottopone a calmiere commestibili e combustibili, bisogna confessare un certo scetticismo quando si parla di organizzare la parificazione del cambio in dieci nazioni che hanno dei conti internazionali assolutamente differenti; e come si potrà d'altra parte giungere alla perequazione del lei colla *lira*, del *franco* col *rublo* e la *sterlina*, prima di aver restaurato il normale rapporto di 1 a 15 e mezzo fra l'argento e l'oro monetato!

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" - ROMA

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 25 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. relativo al calcolo di indennità per i funzionari del R. Corpo delle miniere.

Decr. Luogot. col quale sono stabilite le norme per la ripartizione ed i concorsi alle borse di studio ad alunni di scuole normali per l'anno scolastico 1916-917.

Id. id. col quale la convocazione del Collegio elettorale di Isola della Scala è rinviato sino a nuovo provvedimento.

Id. id. col quale la convocazione del collegio elettorale di Chiaravalle-Centrale è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Id. id. col quale la convocazione del Collegio elettorale di Urbino è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Id. id. col quale la convocazione del Collegio elettorale di Legnago è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Id. id. relativo a variazioni della tariffa di vendita dei tabacchi in Libia.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Comacchio (Ferrara), Groppello Cairoli (Pavia) Minervino Murge (Bari), Pachino (Siracusa), Castellonorato (Caserta), e Leonforte (Catania).

NEI MINISTERI.

Corte dei conti: Pensioni privilegiate di guerra italo-austriaca liquidate dalla Sezione IV – Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 25 ore 9. (*Ermon*). — *Scoperta di una associazione di malfattori.* — Si è scoperta una associazione di ladri, fabbricatori di chiavi false e di grimaldelli, autori di numerosi ed ingenti furti.

Sono stati operati una diecina di arresti.

Torino, 25, ore 8. (*Ermon*). — *La morte del deputato* Giovanni Rastelli ha prodotto una viva impressione nella cittadinanza. Da qualche mese egli era immobilizzato nella casa paterna a causa di un deviamento dell'aorta.

Udine, 25. — *Agitazione dei pasticcieri.* — I pasticceri di Udine hanno inviato una istanza al Ministro di Agricoltura chiedendo che venga modificata la recente ordinanza. Essi vorrebbero che venissero concessi per la vendita cinque giorni alla settimana comprendendovi la domenica.

Alessandria, 25 — *Un'artista si frattura un braccio durante una rappresentazione.* — Al nostro teatro Municipale ha debuttato iersera la Compagnia di operette diretta da Maurizio Parigi con la *Signorina del Cinematografo.* Durante il ballo del 2° atto l'artista Nietta Corin è caduta malamente fratturandosi la rotella del braccio destro.

La rappresentazione è stata sospesa per diverso tempo.

Torino, 25. — *Per una nuova strada tra Francia e Italia.* — La Lega franco-italiana ha indetto per domenica 28 corr. una riunione per studiare il problema di una nuova strada carrozzabile tra Italia e Francia da Bobbio ad Abries, per Valle del Pelice.

Biella, 25. — *Commercio clandestino.* — L'autorità di P.S., preoccupata di un commercio clandestino d'acciaio e di accessori d'automobili che si svolgeva nel Biellese, dispose per le indagini che portarono a scoprire che la base di questo commercio erano furti su larga scala perpetrati in stabilimenti torinesi.

Organizzatore principale di tali furti era un capo-reparto della *Fiat* che è stato arrestato.

Italia Centrale

Bologna, 25. — *Arresti per frode nelle forniture militari.* — In seguito ai risultati di un istruttoria sono stati arrestati a Bologna il cav. Salvatore Casale di Trapani e il negoziante Riccardo Andreoli imputati di frode nelle forniture militari di conserve alimentari, di lardo e di altri generi.

Una perquisizione fatta ai loro uffici ha dato come risultato il sequestro di numerosi documenti, fra cui una fattura per L. 181.000 di conserve alimentari che sarebbero state fornite allo stabilimento militare di Stazzano.

Ancona, 25. — *Encomio solenne all'ambulanza anconitana della Croce Rossa – Un voto della Federazione Apistica* — Il Delegato generale della Croce Rossa Italiana ha trasmesso a tutti i Comitati perchè ne diano comunicazione agli iscritti un Ordine del giorno nel quale si segnala a tutto il personale che il Tenente Generale comandante l'VIII Corpo d'Armata in data 6 gennaio corr. tributava l'encomio solenne alla 14ª Sez. Automobili ambulanza n. 55, appartenente al Comitato di Ancona per l'opera attiva, efficace e di abnegazione compiuta dalla nostra unità durante la presa di Gorizia.

— La Federazione Apistica Italiana con sede in Ancona nell'assemblea dei soci ha emesso il voto che agli allevatori delle api sia usato lo stesso trattamento che agli agricoltori nell'occasione delle speciali concessioni che stanno per essere loro accordate in considerazione che il miele può diminuire la crisi dello zucchero. Il voto è stato trasmesso al Ministro di Agricoltura ed agli on. Soderini, Millani e Pacetti.

(S) **Bologna,** 25 — *I funerali del Rettore dell'Università.* — I funerali del Rettore dell'Università, prof. Pesci, sono riusciti solenni. Vi sono intervenute le principali autorità cittadine, il Corpo accademico dell'università e gli studenti.

Per volontà dell'estinto non sono stati pronunciati discorsi.

Italia Meridionale

Napoli, 25 – ore 19,30. — *Arresto per truffa.– Audace aggressione.* — E' stato arrestato il sedicente avvocato Federico Gerva, con studio di affari in via dei Tribunali, perchè responsabile di truffe in danno di varie persone tra le quali il polacco Giovanni Dore.

— Un'audace aggressione è avvenuta nella frequentatissima via di Porta Alba. Alcuni ladri, rimasti tuttora ignoti, riusciti a penetrare di pieno giorno nella casa della signora Calabresi, la imbavagliarono quindi rubarono quanto capitò loro sotto mano.

Del fatto è stata informata la polizia che ha iniziato le indagini.

Chieti, 25. — *Pro orfani della guerra.* — Enti pubblici e cittadini privati rispondono con slancio all'appello lanciato dal Prefetto comm. Bacchetti, dal Pres. del Cons. prov. comm. Zecca, e dal Provveditore agli studi cav. prof. Gasperoni per l'assistenza agli orfani dei contadini morti in guerra. Hanno aderito, inviando cospicue somme, l'ex-Ministro on. Riccio e l'on. Masciantonio.

Recita di beneficenza. — Ad iniziativa della Casa del soldato, al teatro *Marrucino* gli studenti del R. Istituto tecnico hanno rappresentato, con lieto successo, la commedia *Addio, giovinezza!* La recita era a beneficio del Comitato di mobilitaz. civile.

Isole

Messina, 25. – *Ferrovie secondarie siciliane.* — Su proposta dell'avv. Cangemi il Consiglio provinciale approvò un voto di adesione all'ord. del giorno votato dal Congresso dei Sindaci, recentemente a Girgenti, col quale si chiede che la [illegible] delle ferrovie secondarie, sia il primo dei grandi lavori pubblici dello Stato dopo la guerra, risolvendosi a tempo le difficoltà d'ordine economico che si riscontrano nella legge 21 luglio 1911 e che speciali binari siano congiunti ai porti di Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Trapani.

Provincia Romana

Frosinone, 25. — *Necrologio.* — E' morto improvvisamente l'avv. Antonio Vivoli cons. comunale e presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori.

Dotato di vasta coltura di attività e affabilità non comuni, l'avv. Vivoli godeva larghe simpatie ed era grandemente apprezzato.

In suo onore hanno avuto luogo solenni funerali.

Drammi di terra e di mare

IL MAL TEMPO IN ITALIA.

Neve e bufere - Frane - Comunicazioni ferroviarie interrotte.

Il tempo continua pessimo in quasi tutta Italia. Le intemperie (neve, pioggia vento, temporali), infieriscono maggiormente nell'Italia Centrale, più precisamente nella Toscana, nell'Umbria, nelle Marche, in Abruzzo.

A Firenze nevica – con brevi soste – dall'altra notte. Anche dal Mugello e dal Pistoiese giungono notizie di forti nevicate che ostruiscono i sentieri e le vie provinciali.

Dove però la neve è caduta con un'abbondanza impressionante è nella Val di Chiana.

Tra Cortona e Terontola la neve ha abbattuto pali telegrafici e telefonici spezzandone i fili.

I pali sono caduti a traverso le rotaie della ferrovia cagionando ai treni ritardi considerevoli. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono interrotte sulla linea Firenze-Roma.

Anche tra Castiglion Fiorentino e Montecchi altri pali telegrafici sono caduti sulla ferrovia.

Sull'Appennino Umbro-Marchegiano, la neve è copiosissima. Si sono avute delle frane, una delle quali ha interrotto il transito dei treni fra Albacina e Fabriano sulla linea Ancona-Roma.

La posta per Roma dalle Marche è istradata per la linea di Castellammare-Sulmona. Anche sulla linea Ancona-Bologna si sono avuti franamenti con conseguente interruzione di treni, tra Pesaro e Cattolica.

Nella Valpadana il tempo accennerebbe ad un lieve miglioramento; ma sulle regioni alpine imperversa tuttora la tormenta.

La neve è ricomparsa pure in Liguria. Ha nevicato a Spezia, Genova, Portomaurizio e in altri paesi delle due riviere.

In quasi tutti i treni la direz. gen. delle ferrovie ha fatto porre gli spazzaneve.

A Roma, quella di ieri, altra giornata pessima.

LE VITTIME E I DANNI DELL'ESPLOSIONE DI LONDRA.

Londra, 25. — Perdura vivissima, dolorosa l'impressione per la tremenda esplosione di venerdì scorso

Secondo una statistica completa, il numero dei morti è complessivamente di 71 e quello dei feriti di [illegible].

Una compagnia di assicurazione ha valutato i danni a 20 milioni di franchi.

Il Re e la Regina Maria hanno inviato oltre 11.000 franchi per soccorrere le famiglie delle vittime. Essi hanno anche visitato i diversi ospedali ove sono in cura i feriti.

A BERLINO 10 GRADI SOTTO ZERO E IL VAIUOLO NERO.

Losanna, 25. —Il *Berliner Tageblatt* annuncia che a Berlino nevica da due giorni e fa un freddo intensissimo. Ieri il termometro s'abbassò a ben 10 gradi sotto zero!

Lo stesso giornale segnala alcuni casi di vaiuolo nero.

FREDDO SIBERIANO IN FRANCIA.

15 gradi sotto zero.

Parigi, 25. — Freddo intenso in tutta la Francia. Si segnalano nuove copiose nevicate. Una frana ha fatto deragliare un treno presso Grenoble.

Nella provincia dei Pirenei, il termometro si è abbassato sino a 15 gradi sotto zero!

A Parigi, ieri ed oggi 4 gradi sotto zero. Tempo coperto piovigginoso.

Un individuo, non potuto ancora identificare, è morto assiderato per via.

DISASTROSO TEMPORALE A BARCELLONA

Madrid, 25. — Si ha da Barcellona notizia di un violento temporale che ha scatenato, per due ore, sulla città, torrenti d'acqua, accompagnati da vento furioso.

Sono crollate alcune case, fra cui la caserma della guardia civica; fortunatamente nessuna vittima.

Valladolid, 25. — Il freddo è intensissimo: il barometro si mantiene a 9 gradi sotto zero!

Scienze e Lettere

PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI.

L'Accad. Pont. dei nuovi Lincei tenne domenica 21 Gennaio la seconda adunanza dell'anno accademico LXX nella sua residenza al pal. della Cancelleria, sotto la presidenza del reverendo prof. P. G. Lais.

Il socio ord. cav. prof. D. I. Galli, presentò una sua Nota su *la questione della lingua internazionale.* Sull'argomento della Nota, oltre l'autore, parlarono il comm. Cora ed altri.

Il prof. Galli esibì quindi una copia della carta del territorio Tiburtino del P. Diego de Revillas, ed alcuni fascicoli del *Bollettino mensile,* dell'osservatorio di Montecassino, inviati dal Direttore P. B. Paciuoni.

Il Socio ord. prof. D. C. Antonelli presentò in omaggio a nome del Ch.mo prof. Neviani una serie di quarantuno sue pubblicazioni, riguardanti specialmente Briozoi fossili. Il prof. Antonelli illustrò il grande valore scientifico di tali lavori, e la particolare competenza dell'autore.

Il Socio ord. prof. P. D. Gianfranceschi presentò in omaggio una sua recente opera: *La fisica dei corpuscoli-Molecole-Atomi-Elettroni.*

Il Presidente P. G. Lais presentò *l'indice generale alfabetico ed analitico dei lavori scientifici della Pontificia Accademia Romana dei nuovi Lincei, dalla data del risorgimento Accademico nel 1847 fino al 1912 incluso.*

Il volume è stato redatto e stampato a cura e spese dello stesso P. Lais.

Il Segr. prof. P. De Sanctis presentò da parte del Socio ordinario P. L. Navàs una memoria intitolata *Insectinorum II Series.*

Il prof. De Sanctis presentò quindi le seguenti pubblicazioni inviate in omaggio dal Socio corrispondente prof. G. Boccardi: *Il mio «Credo» riguardo alla variazione delle latitudini - Questioni di probabilità. Latitudine della prima sala meridiana del R. Osservatorio di Pino Torinese.*

— Il Segretario dette anche notizia che l'Accademia delle scienze di Parigi ha conferito a Boccardi il premio Valz per i suoi lavori sulla variazione delle latitudini

Infine vennero esibite varie opere inviate in omaggio dai sigg. Aquilanti, Baillaud, Bondi, Colazzi

CROCE ✚ ROSSA

GENEROSA OBLAZIONE DI UNA BANCA.

Parma, 25. — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca della Associazione Agraria Parmense ha stabilito, di devolvere, a totale beneficio della *Croce Rossa,* gli utili netti che alla detta Banca saranno per derivare nella sottoscrizione al nuovo Prestito Nazionale.

Per comprendere a pieno quale alta importanza abbia tale deliberazione, bisogna ricordare che anche nel decorso anno, in occasione dell'altro Prestito Nazionale, la Banca dell'Associazione Agraria fece identica elargizione e versò al Comitato locale della *Croce Rossa* la cospicua somma di L. 6.330.

NOTE AGRARIE.

SOCIETA' DEGLI AGRICOLTORI ITALIANI.

Il Consiglio direttivo della «Società degli agricoltori italiani», presieduto dall'on. Ottavi, ieri riunito dopo avere preso atto con vivo rammarico delle ripetute dimissioni del prof. on. Tito Poggi che per un non breve periodo d'anni illustrò col suo nome e con la sua opera la Società, imprimendo un'orma propria nella vita di questa vasta istituzione, ha proceduto alla nomina del nuovo segretario generale nominando ad unanimità il prof. dott. Andrea Cravino, dir. della cattedra di agricoltura per la Provincia di Salerno.

L'on. Poggi fu nominato segretario onorario.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO.

Il Concerto di domenica.

Si preannunzia per domenica 28, all'*Augusteo* un importante concerto che sarà tenuto dall'organista m. Enrico Bossi l'illustre e benemerito direttore del Liceo musicale di Santa Cecilia, che come è noto, oltre ad essere un nobile musicista, è maestro dovrano dell'organo; col concorso del noto e valentissimo violinista Mario Corti. Il m. Bossi eseguirà, oltre a composizioni di autori classici quali il Galluppi, Padre Martini, Couperin e Porpora, la sua Meditazione Religiosa «sposalizio» scritta per violino, violoncello, arpa e organo. Verrà inoltre eseguito per la prima volta in Italia il «pezzo» da concerto di Ferruccio Busoni per violino e orchestra.

Domani daremo per intero il programma dell'interessante concerto.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE SPECIALE DI ROMA.

Pres.: gen. Caurvin – *P. M.:* col Tancredi – *Segretario* avv. Ciannarini – *P. C.:* avv. Filotico per l'Avvocatura Erariale.

Prevaricazione, frode e falso.

Anche questa causa minaccia di andare molto per le lunghe poichè ancora non si è riusciti ad ultimare gli interrogatori degli imputati.

Oggi dev'essere inteso il maggiore di artiglieria Alfredo Pacini, e quindi l'attesa è grande tenuto conto, che egli era capo dell'ufficio di mobilitazione e membro del Consiglio di Amministrazione ed è accusato di prevaricazione, di frode e di falso.

TRIBUNALE DI ROMA - VI SEZIONE.

Pres.: cav. Moietti – *P. M.:* cav. Marinangeli – *Difesa* prof. Gregoraci e avv. Lofreda.

Frode in commercio.

Carlo Mariani, da Firenze, è proprietario di un negozio di calzature in via Merulana. Venerdì scorso comperò da lui, pagandole 19 lire, un paio di scarpe certa Pasqualina De Lucia. La giornata era piovosa e il figlio della Pasqualina, per il quale erano state acquistate le scarpe, notò, dopo un'ora, che aveva i piedi bagnati.

Il Mariani, o per lui il commesso, non volle cambiare le calzature ed allora reclamò alla questura e relativo rinvio del Mariani a giudizio per rispondere di frode in commercio perchè si constatò che le scarpe erano confezionate a base di cartone.

Man mano però il giudizio si è andato allargando perchè anche altri hanno sporto querela per frode in commercio per avere acquistato dal Mariani scarpe-cartone.

L'imputato nel suo interrogatorio ha dichiarato che egli non era fabbricante, ma soltanto rivenditore di scarpe, che pagava ventiquattro lire al paio, e rivendeva a trenta, e di non sapere affatto che contenessero cartone.

Il dibattimento, che interessa un numeroso ceto commerciale, terminerà sabato prossimo.

SOLDATO OMICIDA CONDANNATO ALLA FUCILAZIONE.

Verona, 25. — Il Tribunale militare iersera ha condannato alla fucilazione alla schiena il soldato Lovisolo Roberto, di a. 22 da Camandrana (Alessandria) imputato di avere ucciso a scopo di rapina, il sergente d'Artiglieria, Ubaldo Cenni, perugino, che fu trovato annegato nell'Adige, qualche giorno dopo il delitto.

Fallimenti di Roma

FALLIMENTI RESPINTI – *E. Rossi e C,* bar, Cor o Umberto I, – Viene respinta la domanda di fallimento avanzata da Elisabetta Rossi, amministratrice della società suddetta, perchè dal bilancio risulta che le attività superano le passività e lo stato di fallimento non è provato da alcun protesto cambiario esistente.

FALLIMENTO RIAPERTO – *Pancini Giulio,* già orefice, via Ripetta n. 124 – Riaperto il fallimento a propria istanza per proporre un concordato non inferiore al 10 per cento. Giudice delegato: avv. Colonna – Curatore: avv. Giuseppe Borgioli, via degli Artisti n. 23.

PROPOSTA DI CONCORDATO – *Federici Elpidio,* azienda agricola, via Cola di Rienzo, n. 271. Per il 26 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 4 rate quadrimestrali.

CONCORDATI OMOLOGATI – *Tarquini Francesco* commerciante in via del Colosseo n. 23 – Omologato il concordato concluso il 28 dicembre u. s. al 20 per cento – Accordati i benefici di legge – Al curatore ing. Alberto Monaco liquidate 400 lire per onorario.

Palmieri Aquilio ed *Antonio,* vini, via P. Amedeo n. 44-46 – Omologato il concordato concluso al 15 per cento in tre rate semestrali. Accordati i benefici di legge. – Al curatore avv. Antonio Berardi liquidate [illegible]

SPORTS

TIRO A SEGNO

Gara al bersaglio elettrico

Martedì e venerdì scorso si sono svolte al Kursaal Diana le finali della gara, tenutasi a quel bersaglio elettrico col patrocinio della *Gazzetta dello Sport.* Numeroso pubblico ha seguito con vivo interesse quest'ultima fase della gara in cui i tiratori concorrenti hanno compiuto le migliori serie classificandosi a breve distanza. Ecco la graduatoria della finale:

1. Cav. Galli punti 1313; 2. Piero Cedri punti 1263 3. Cav. Emilio Conti punti 1248; 4. Sagarna punti 1240; 5. Annibale Tuttofuoco punti 1226; 6. Tito Bonelli punti 1224; 7. Tito Gino Trasi punti 1216; 8. Dott. Maspro punti 1212; 9. Ferruccio Monsta punti 1199; 10. Carlo Colombo punti 1177; 11. Pedro Sandri punti 1170; 12. Dott. Benini punti 1131; 13. Luigi Poli punti 1034; 14. Giuseppe Negri punti 1030; 15. Alberto Dosio ritiratosi 117; 16. Ponsani Paolo ritiratosi.

I premi consistevano in ricche ed artistiche medaglie d'oro. (*Dalla Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

UN PICCOLO ROBINSON GUERRIERO.

Si ha da Portomaurizio notizia di una straordinaria avventura di cui è stato protagonista il ragazzo quattordicenne Cazzolino Eugenio.

Il Cazzolino, lo scorso anno trovavasi a Cannes con la madre per ragioni di lavoro quando vide dei soldati che partivano per Marsiglia e volle accompagnarsi con essi. Da Marsiglia i soldati si imbarcarono per Salonicco, ed anche il Cazzolino riuscì a salire a bordo e partire con essi. Durante il viaggio, i soldati tanto si affezionarono al ragazzo che decisero di portarlo con loro sul teatro delle operazioni riuscendo a nasconderlo ai loro superiori.

Così giunse alle trincee avanzate di Monastir e, in divisa di soldato francese, combattè contro i bulgari. Un ufficiale volle però sapere il perchè della sua presenza in trincea e sulle prime venne persino ritenuto una spia!

Interrogatolo e saputolo di nazionalità italiana, venne affidato alle nostre autorità e, in seguito ad un'inchiesta si appreso la sua avventura di guerra e quindi è stato rimpatriato.

LA PIU' GRANDE VIGNA.

Esiste nel Portogallo. Essa ha la estensione di 4000 ettari; otto chilometri di lunghezza per 5 di larghezza. Vi sono piantati 12 milioni di piedi di vite. Vi è impiegato un capitale enorme; nei vari lavori sono occupate più di 600 famiglie.

Leggere in 4. pagina

Per il Pubblico
Aste appalti e concorsi
Appendice

Camera di Commercio di Roma

Ieri mattina alle 10.30 il Consiglio Camerale si è adunato in seduta pubblica sotto la presidenza del senatore Scaramella-Manetti.

Erano presenti il vice presidente comm. on. Alfredo Fortunati e i consiglieri Ascarelli Bernabei, Borra, Campetti, Capocaccia, Castelli, Corner, Cremonesi, Garroni, Lolli, Mancini, Mencacci, Minerbi, Mora, Nanni, Sbardella, Serafini, Silenzi, Tacconi, Tittoni, R. Vanni, Vamisanti, Zarb, Zingone: assiste il segretario generale avv. Setacci.

Dopo le comunicazioni della presidenza e l'approvazione di alcune proposte di secondaria importanza si passa a discutere la relazione della Camera sul Regime doganale.

Alla discussione prendono parte vari consiglieri ed infine viene approvato il seguente ordine del giorno

La Camera di commercio e Industria di Roma, persuasa del bisogno di accordare alle industrie agrarie e manifatturiere d'Italia, nel periodo di trasformazione economica che seguirà alla guerra, un minimo di protezione razionalmente fissato, sottratto all'alea dei negoziati internazionali, il quale soltanto varrà a garantire la vita e lo sviluppo di esse;

«ritenendo d'altra parte che il sentimento dei popoli e le necessità politiche consiglieranno a continuare e a rafforzare anche nel campo economico, l'alleanza, tra gli Stati della Quadruplice Intesa cementata col sangue sparso sui campi di battaglia e che verso gli Stati oggi nemici, domani tuttavia antagonisti soprattutto verso la Germania, converrà seguire una politica di sempre vigilante difesa per impedire che si rinnovino quei sistemi e quei metodi di espansione commerciale, i quali miravano in definitiva all'asservimento politico del nostro paese;

«propugna a conciliazione di queste due esigenze, l'adozione di una tariffa autonoma, riservando i dazi minimi a beneficio esclusivo delle nazioni alleate ed applicando i massimi alle provenienze dei paesi nemici con misure accessorie di ritorsione e di rappresaglia da impiegare quando ne sia il caso e specialmente allo scopo di neutralizzare gli effetti del *dumping;*

«Considerando poi che soprattutto nel fine di assicurare ai prodotti dell'agricoltura italiana adeguati mercati di sbocco, è indicato ottenere per essi un trattamento di preferenza in confronto dei paesi esportatori concorrenti.

«è d'avviso che la tariffa autonoma debba anche contenere un termine medio il quale si applichi alle provenienze dai paesi neutrali richiedendosi in ciò dagli alleati la corrispondente reciprocità di trattamento.

«In materia di trasporti la Camera di Commercio di Roma, persuasa che il nostro paese tornerà ad essere in avvenire l'intermediario degli scambi fra l'Occidente e l'Oriente, fa voti che si dia opera con ogni mezzo allo sviluppo di una possente marina da carico e di un'adeguata rete ferroviaria che permetteranno all'Italia di trarre dalla sua posizione geografica tutti i vantaggi e contribuiranno a renderle favorevole la bilancia commerciale.

«Da ultimo per quanto riguarda l'emigrazione e fino a tanto che lo sviluppo dell'economia nazionale non permetterà di collocare nella madre patria o nelle colonie di diretto dominio tutte l'offerte di mano d'opera la Camera di Commercio di Roma fa voti che siano stipulati nei trattati internazionali le più ampie garanzie di difesa per i lavoratori italiani e per il nome e il prestigio d'Italia e che siano inoltre presi con giusto senso di reciprocità dagli Stati dove la nostra emigrazione si dirige, benefici commerciali corrispondenti al grande beneficio che essi ne ricevono»

Sono poi confermate tutte le commissioni permanenti per l'anno 1917.

Il consigliere cav. Pellegrino Ascarelli è confermato rappresentante della Camera di Commercio nell'Istituzione Nazionale «Umberto e Margherita di Savoia» per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro per il quadriennio 1917-1920.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze: mons. Carlo Pensa, Vescovo di Penne ed Atri; mons. Giovanni Garigliano, Vescovo tit. di Eucarpia, Amministr. Apostolico di Aquila; mons. Eugenio Manna, Vescovo tit. di Talbova, Vicario del Patriarca caldeo di Babilonia per il distretto di Van; mons. Carlo Perosi assessore del Santo Offizio; S. E. don Daniele Garcia Mansilla, Ministro dell'Argentina; mons. Giovanni Bressan; il conte Carlo Mucciolo; la marchesa Aiola Albertoni Rangoni con due figlie; il dott. Oreste Jacobelli con la famiglia; il sig. Gustavo Demale.

Consacrazione episcopale. — Ieri mattina il Card. Granito di Belmonte, nella chiesa di S. Alfonso all'Esquilino, ha consacrato il nuovo Ausiliare di Napoli, mons. Giuseppe d'Alessio, eletto vescovo tit. di Sidone. Fungevano da conconsacranti, mons. Zonghi, Arciv. tit. di Colossi e mons. Vasconcellos Vescovo di Beja.

Nel mondo politico. — Ieri sera alle 21, sono partiti per Brescia, il Sottosegretario di Stato on. Da Como e per Torino il Sottosegretario di Stato on. Rossi.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — La riunione del Consiglio Comunale che doveva aver luogo oggi è stata rinviata a giorno da destinarsi.

Crisi nella Giunta Comunale? — Ci risulta che stasera avrà luogo, presieduta dall'assessore Bonacci, una riunione straordinaria della Giunta Comunale. Secondo informazioni che abbiamo ragione di ritenere esatte, la Giunta esaminerà la situazione creatasi dopo un incidente insorto tra il Sindaco ed un assessore per divergenti opinioni sulle relazioni che debbono intercedere tra Sindaco ed Assessori per le varie questioni tecniche amministrative dei singoli Uffici.

Sembra che la base dell'incidente si sia allargata, e conseguentemente, si parla di probabile crisi della Giunta.

Riunione della Maggioranza consigliare. — Questa sera, nei soliti locali municipali di via dei Barbieri, si riunirà la Maggioranza Consigliare.

A tale riunione non è estraneo, a quanto pare, l'incidente tra il Sindaco don Prospero Colonna ed un Assessore, di cui ci occupiamo più sopra.

L'adunanza sarà presieduta dal prof. Apolloni.

Il bilancio preventivo 1917 — Nella prossima riunione della Giunta Comunale sarà esaminato il bilancio preventivo 1917.

In memoria di Alessandro Fortis. — Il giorno 31 del corrente mese alle ore 11, verrà scoperta in onore di *Alessandro Fortis,* una lapide, già posta sulla casa che fu sua ultima dimora, in piazza Grazioli n. 5.

Per rendere questo degno tributo all'insigne Uomo si è costituito un Comitato composto degli on. Carcano, Marcora, Colosimo, Rava, Da Como, del comm. Lusignoli e dell'avv. Giannetto Valli. Al Comitato si volle autorevolmente associare il Comune di Roma. Alla cerimonia interverrà il Sindaco don Prospero Colonna per deporre una corona a nome dell'Amministrazione.

L'epigrafe dettata dal prof. Gustavo Canti è la seguente:

ALESSANDRO FORTIS – fortivese – soldato con Garibaldi – deputato ministro capo del Governo – fu costante amico di libertà – fiero eloquente assertore – dei diritti nazionali – profeta delle sacre fatali – rivendicazioni d'Italia.

Questa casa – dove egli si spense – consegna il nome di Lui al culto – di quanti onorano le civili virtù — MCCCXLII – MCMIX.

PER IL GAS. — Il Governo ha dato da tempo affidamenti per la fornitura del carbone alla Società Anglo-Romana per la produzione del gas, ma questa fornitura, che dovrebbe essere effettuata dal Ministero dei Trasporti, non si è ancora realizzata.

L'Anglo-Romana ha fatto presente all'Assessore del Tecnologico la situazione, per cui fra qualche giorno sarebbe esaurita la riserva di carbone esistente nei depositi, e quindi, la produzione del gas si renderebbe impossibile, se non fossero reintegrate le scorte con sollecitudine.

L'Assessore del Tecnologico, comm. De Rossi, non ha mancato di far replicate premure presso il Governo, richiamando l'attenzione sulla gravità e l'urgenza del problema che avrebbe una non trascurabile ripercussione nella cittadinanza, alla quale, proprio pochi giorni or sono, venne data l'assicurazione che il gas non sarebbe venuto a mancare.

Per quanto, tuttavia, sia giustificata l'apprensione della Società Anglo-Romana e dell'Assessore del Tecnologico, il Governo non frapporrà ulteriori indugi a mantenere gli affidamenti dati per evitare una sospensione della produzione del gas per gli usi privati: abbiamo ragione di ritenere che i provvedimenti del Governo siano in corso di attuazione e che la Società Anglo-Romana possa fra pochissimi giorni essere rifornita del carbone necessario.

All'Associazione della Stampa. — All'Associazione della Stampa ha avuto luogo la nomina di due probiviri in rappresentanza della categoria dei soci editori. Sono riusciti eletti il dott. Italo Carlo Falbo, direttore del *Messaggero* e l'avv. Paolo Mattei Gentili, direttore del *Corriere d'Italia.* Con queste nomine il Collegio dei probiviri risulta completo.

Congregazione di Carità. — La Congregazione di Carità ha nominato suo rappresentante nel Consiglio di Amm.ne del Pio Istituto di S. Spirito in Sassia ed ospedali riuniti di Roma, il consig. comunale comm. prof. Pietro Borromeo, docente di patologia medica nella nostra Università.

Alle scuole serali della Maddalena. — Il dott. Leonardi, assessore per le scuole facoltative del Comune di Roma, si è recato a visitare la Scuola preparatoria per Agenti ferroviari e la Scuola Tecnica serale, site nei locali comunali di piazza della Maddalena, alle quali sono iscritti circa 500 allievi. L'assess. Leonardi ricevuto dal comm. prof. Francesco Scaduto, presidente del Consiglio direttivo, e dai direttori delle due scuole, ha visitato le varie aule affollate di alunni e di alunne.

L'assessore ha avuto parole di plauso per il buon funzionamento dell'istituzione, alla quale ha augurato un sempre maggiore sviluppo.

Per aumentare la produzione del latte. — Per coadiuvare il nostro Governo nell'azione diretta ad intensificare la produzione agricola nazionale, la Presidenza dell'Unione delle Latterie Sociali e Cooperative ha deliberato di invitare le Associazioni federate a voler prendere quei provvedimenti che mirano ad accrescere la produzione del latte e dei suoi derivati come pure ad utilizzare i cascami per l'allevamento dei suini.

A tal scopo l'Unione Nazionale delle Latterie Sociali e Cooperative costituendo apposite federazioni e consorzi locali promuoverebbe d'accordo con istituzioni agrarie, l'acquisto collettivo di bestiame da latte da sostituire a quello requisito o che più non rende, come pure attenderebbe all'acquisto di mangimi necessari all'alimentazione delle vacche da latte ed all'allevamento dei suini.

Con apposite circolari accompagnate da istruzioni tecniche si inviterebbero le latterie ad intensificare la produzione del burro di siero allo scopo di accrescere la disponibilità di questo prodotto di cui oggi notasi una certa deficienza.

L'utile iniziativa è tanto più opportuna nell'attuale momento perchè la questione del latte è di vitale importanza per noi. Per quanto il nostro Paese sia eminentemente produttivo necessita non dimenticare o trascurare la produzione di questo alimento indispensabile specialmente per i bambini, i feriti e gli ammalati.

Prossimamente si terranno convegni e riunioni nell'Alta Italia alle quali interverrà il Segretario della Unione delle Latterie, prof. Cerlini ed eminenti tecnici del caseificio italiano.

Lo sciopero dei tipografi. Ieri mattina sono stati ricevuti dal Prefetto comm. Aphel i delegati tanto degli operai quanto dei proprietari tipografi.

Dopo lunga discussione, sembra che in massima si sia addivenuti ad un accordo tra le parti.

E la migliore delle soluzioni.

Per gli orfani di guerra. — Spinti dal desiderio di lenire, quanto più sia possibile le miserie, cagionate dalla guerra, i Circoli cattolici *Dante Alighieri* e *Leonardo da Vinci,* hanno stabilito di fare una lotteria a beneficio del *Comitato Romano dell'Opera Nazionale per l'Assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra.*

Il Comitato promotore è così formato: Mario Ciogolani, Egilberto Martire, presidenti – Augusto Lapoli, Raimondo Michetti, vice-presidenti - Bertolucci Costanzo, Cesa Aldo, Coletti Giuseppe, Contessa Michele, Damiani Ugo, De Carolis Luigi, Falcci Biagio, Maglione Gino, Mastrolorenzi Pietro, Mosca Stanislao, Nicolassi Federico, Nicolò Rocco, Nussner Giuseppe, Pisciaminari Domenico, Pesetti Massimo, Seiloni Giulio, Venturini Prospero consiglieri.

La Sardegna al «Teatro Argentina». — Stasera venerdì alle 21, a cura del Comitato naz. «Pro Sardegna» avente sede in Roma, di cui è presidente onorario S. E. il prof. Roth, Sottosegretario per la P. I. e pres. eff. il comm. prof. Cesare Serono, sarà data nel teatro «Argentina», con l'intervento del compagnia

tanti il Governo, delle autorità e di tutta la colonia sarda, una proiezione cinematografica delle ricchezze naturali, dei panorami e dei costumi della Sardegna per la quale si attende la soluzione dei problemi riguardanti il suo avvenire economico-morale, soluzione che deve considerarsi anche un dovere nazionale.

Scopo principale del Comitato è di beneficare gli orfani dei sardi caduti in guerra con gl'incassi delle proiezioni che saranno date d'ora innanzi a pagamento nelle principali città d'Italia ed all'Estero.

La patriottica iniziativa è dovuta, in particolar modo, alle attività del Presidente comm. Cesare Sarono, del cav. avv. Martini Cesare di Torino, del cav. uff. Biscarra Cesare, dell'avv. Romualdo Ciccarelli, direttore della Rivista «Pro Sardegna» e dei segretari del Comitato cav. Serpi Alfonso e Pasquale Marica.

Comit. Naz. per l'assistenza religiosa nell'esercito. — Ieri nel salone quattrocentesco del Collegio Capranica, presieduta da mons. Angelo Bartolomasi, Vescovo Castrense dell'Esercito e dell'Armata, ebbe luogo l'adunanza plenaria del Comitato.

Intervennero i monsignori Zonghi, Vasconcellos, e Serafini, Padre Wido, la principessa Isabella Borghese, animatrice gentile della pia istituzione, la duchessa di Bomarzo, donna Maria Salviati, la principessa di Lucedio, la duchessa Caffarelli, la contessa Spingardi, il barone de Witten, il cav. Croci ecc.

Dopo una relazione del mons. Respighi, sull'opera morale e finanziaria del Comitato, il Vescovo Castrense mons. Bartolomasi, spiegò il compito bene fino compiuto dai cappellani al campo e la provvida loro assistenza religiosa per i nostri valorosi soldati.

Libri per i feriti in guerra. — L'Ufficio dei libri pei feriti in guerra, ora in via Gregoriana 42 p. t., ha ieri ultimato una quinta grande spedizione e consegna di 32 casse di libri in dono ai nostri feriti in guerra curati negli Ospedali militari di Roma. Questa maggiore e assai considerevole spedizione di parecchie migliaia di volumi ed opuscoli adatti ad ufficiali e a soldati si è potuto questa volta mettere insieme mercè le copiosissime offerte di libri pervenute a questo Ufficio da alunni delle Scuole Medie di Roma, e provincia in seguito a circolare del Min. della Istruzione.

Speriamo quindi che il patriottico sentimento manifestato da egregi giovani e giovinette, pur con le dediche da essi scritte nei volumi ai soldati, ben valga a far giungere anche da moltissime altre persone mediante l'invio di libri a questo Ufficio, il loro grato pensiero di simpatia, ai nostri feriti, in guerra, degenti negli Ospedali militari di Roma.

All'Assoc. Artistica. — Domani, sabato, dalle ore 17 alle 20 è indetto un convegno alla Mostra d'arte sulla guerra all'Assoc. Artistica internazionale.

Sarà svolto uno scelto programma musicale e gli intervenuti avranno così maggior modo di visitare la interessantissima Mostra, facendo una opera buona a vantaggio del Comitato di organizzazione civile.

La presidenza dell'Assoc. Art. Internazionale, ha con nobile pensiero rimesso alcune centinaia di biglietti d'accesso alla mostra per i militari feriti che volessero visitarla, affidando l'incarico della distribuzione alla eletta dama principessa donna Isabella Boncompagni.

All'Associazione orchestrale romana. — Ha avuto luogo l'assemblea generale della nuova Associazione orchestrale romana, sezione della Federazione orchestrale italiana.

Procedutosi alle elezioni delle nuove cariche sociali sono risultati eletti: presidente Baraboschi prof. Gino; vice-presidenti, prof. Mela cav. Antonio e Marengo Ettore; consiglieri: prof. Rizzo Giuseppe, Zampetti Raffaele Bonavolontà Giuseppe, Saddi Ettore, Marcello Vittorio, Saracino Vito, Giorgi Gustavo, Pandolfi cav. Antonio Marocchi Generoso; sindaci; Cecchini Salvatore, Scarpa Ernesto, Mauro Sebastiano, Tinteona Igino, Faraglia Alessandro.

Col primo febbraio sarà applicata la disposizione statutaria per la tassa di ammissione, e cioè L. 25.

I professionisti militari richiamati verranno ammessi con l'esonero da ogni tassa.

Le iscrizioni alla sede provvisoria via Ripetta, 94, piano terzo, presso il prof. Rizzo.

Il «Touring» pel miglioramento degli alberghi. — Si sta distribuendo in questi giorni, per cura del T.C.I., un interessante opuscolo sull'opera esplicata dalla sua Commissione per il miglioramento degli Alberghi, della quale è benemerito Presidente il cav. Lorenzo Bertolini, e continuata anche durante il periodo della guerra per lo studio del grave e complesso problema alberghiero e per la sua preparazione per il domani di pace.

L'opuscolo è una rapida sintesi del lavoro del *Touring* in tale campo: il concorso nazionale d'installazione di Camere d'Albergo, del 1906; l'albergo modello tipo alpino, all'Esposizione di Torino del 1911; la partecipazione del *Touring* a tutti i Congressi riguardanti il Movimento dei forestieri e l'Industria alberghiera; il Concorso del *Buon Albergatore*, bandito nel 1914 e che la guerra ha sospeso; la Scuola per gli addetti agli alberghi, che funzionò regolarmente per tutto l'anno scolastico 1914-15, e momentaneamente sospesa; il concorso promosso in unione alla *Società Italiana Albergatori* per la compilazione di un manuale teorico pratico ad uso dei camerieri, che riunì 17 concorrenti; sono tutte iniziative che attestano l'efficace aiuto dato dal Touring allo studio ed alla soluzione dell'importantissimo problema.

Il Touring aveva pure predisposto ogni cosa per un esperimento di scuola *alberghiera*, che doveva iniziarsi a Courmayeur nel corrente Gennaio, a vantaggio specialmente della piccola industria alberghiera; circostanze imprevedibili hanno impedito l'effettuazione del progetto, e che potrà essere ripreso a guerra ultimata.

E' lodevole l'opera del Touring intesa ad aiutare la ripresa del turismo e il movimento dei forestieri, quando sarà cessato l'attuale immane conflitto e la vita potrà riprendere il suo ritmo normale; movimento che per la Francia già si annuncia colossale e che potrà riflettersi anche in Italia in misura rilevante se il Governo vorrà, con un'efficace azione integratrice, aiutare l'opera del Touring e degli altri Sodalizi affini.

Camera del Lavoro. — *Lega calzolai.* — Stasera alle 21 alla Camera del lavoro di via Croce Bianca riunione del Comitato per urgenti comunicazioni.

Lega muratori. — Iersera si riunì alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca il Comitato della Lega, per deliberare in merito alla risposta data dall'assemblea degli imprenditori alle richieste della classe edile. Assisteva la segretaria camerale Maria Rygier, la quale diede lettura delle seguenti proposte comunicatele dall'Associazione padronale: per i muratori, pontaroli, e terrazzieri armatori, la tariffa minima verrebbe portata da: 0.48 l'ora a 0.53 con un aumento del 10.50%; per gli apprendisti da 0.35 a 0.40 aumento del 15%; per i calcaroli da 0.25 a 0.30 aumento del 14%; per i manovali da 0.42 a 0.35 aumento del 12%; per i garzoni da 0.23 a 0.27 aumento del 20%; per gli aiutanti armatori da 0.37 a 0.41, aumento del 14%, per i carriolanti terrazzieri da 0.34 a 0.40 aumento del 16%.

Su tali proposte padronali si impegnò una vivace discussione. Il Comitato, mentre giudicò accettabili le offerte riguardanti le categorie meno retribuite che verrebbero a godere di aumenti varianti fra il 12, ed il 20%, ritenne insufficiente l'aumento del 10.50% per i mastri muratori, pontaroli e terrazzieri armatori e deliberò di insistere perchè a tali categorie venga corrisposto un aumento maggiore.

Il Comitato deliberò di convocare per questa sera alle ore 19, l'assemblea della Lega, per le definitive deliberazioni.

La seduta della C. D. della Cam. del Lavoro di via della Croce Bianca. — Iersera ha avuto luogo la seduta della C. D.. Presiedeva Caramitti. Assisteva la segretaria propagandista Maria Rygier.

La Rygier riferisce circa le pratiche svolte presso l'Unione Imprenditori ed il Prefetto per la concessione di una adeguata indennità caro-viveri ai lavoratori edili.

Tramvieri municipali. — La Rygier e Caramitti fanno la relazione delle pratiche esplicate per la riammissione in servizio degli operai avventizi delle tramvie municipali, che sin da venerdì scorso erano ricorsi alla Camera del lavoro di via della Croce Bianca invocandone l'intervento per ottenere la revoca dei licenziamenti inflitti loro a causa dello sciopero.

La Camera del lavoro ha sollecitato l'interessamento del Prefetto dei Ministri Bissolati e Orlando, nonchè di vari consiglieri, i quali tutti hanno fatto istanze al Sindaco perchè, dopo l'energia dimostrata nel momento dello sciopero voglia ora, con un atto di clemenza verso i ravveduti, fare opera di pacificazione e di umanità nell'interesse di tanti padri e tante madri di famiglia nel bisogno.

Spazzini N. U.. — La Rygier riferisce di avere accompagnato una Commissione di spazzini dall'ing. Randanini, per sollecitare la concessione del soprassoldo caro-viveri chiesto dal personale, e comunica che il direttore ha assicurato di interessarsi vivamente della questione.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 13-11

Investimenti — Giuseppe Domini, di a. 62, ab. in via dei Marsi 9, ieri alle 10, in via Gaeta, fu urtato e gettato a terra dall'automobile 55-3417. Nella caduta il Domini riportò contusioni multiple. Accompagnato al Policlinico, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 15.

Attenti ai bimbi. — Nella propria abitazione in via Appia Nuova 159, il bambino Gennaro Berardi, di a. 4 eludendo la vigilanza dei genitori, ingoiò 7 pastiglie di chinino. Trasportato all'ospedale di San Giovanni fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Disgrazie — Antonio Tamburri, di a. 57, esattore della N. U. ab. in via Collina 24, ieri, mentre transitava per il ponte Cavour sulla vettura elettrica della linea 20 n. 265 accidentalmente cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari dell'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Giovanni Foschini, di a. 46, nato e domiciliato a Marcellina (Roma), ieri, in detto Comune, cadde su di un braciere ardente riportando ustioni di 2° e 3° grado. Trasportato a Roma, dai sanitari del Policlinico fu giudicato guaribile in g. 30.

Borseggio. — Achille Corti di a. 60, domiciliato a Torino e qui di passaggio, ieri nel pomeriggio, su di una vettura elettrica della linea 19, fu borseggiato del portafogli contenente 505 lire.

Il Corti denunziò il furto al Commissariato di P. S. di Testaccio.

Arresti. — Il 23 corr. si presentò al Commissariato di P. S. dei Monti lo scalpellino Augusto Amici di a. 49, ab. in via Pietro Verri 13, denunziando che la sera precedente era stato derubato della catena d'oro. Eseguite le indagini gli agenti accertarono che l'Amici la sera del furto, era stato in un caffè di piazza Carrette in compagnia del pregiudicato Renato Ferri, di a. 24, ab. in via della Consolazione 91, col quale poi era andato a bere in parecchie osterie ubbriacandosi. Arrestato il Ferri e messo a confronto con l'Amici, questi riconobbe in lui il ladro.

Tra marito e moglie. — Vella Petrilli di a. 20, ab. a Porta Metronia 298, per motivi di interesse venuta a lite con il proprio marito, Paladini Gaetano, di a. 26 fu da questo percossa con pugni e calci. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicata guaribile in pochi giorni.

TEATRI DI ROMA

IL SIGNOR RUY BLAS» AL «NAZIONALE»

E' la nuova operetta del m. Giuseppe Pietri su libretto di Colantuoni che andrà in scena a giorni al teatro *Nazionale*.

La Compagnia Maresca rappresentò già l'operetta nelle principali città d'Italia, ottenendo ovunque grande successo, a Milano, Torino, Genova, Firenze e Bologna, ebbe innumerevoli repliche.

Vi prendono parte: Elodia Maresca e tutti i principali elementi della Compagnia.

La messa in scena è di Caramba.

Prossimamente serata in onore di Gino Leoni con *La Cagnotte*.

***

Costanzi. — Un pubblico folto e plaudente convenne ieri sera alla *Fanciulla del West*, accolta, come sempre, coi segni del maggior gradimento.

La parte della protagonista venne assunta dalla signorina Giulia Romagnoli, la quale vi conseguì un lietissimo successo. Ella ha voce simpatica, estesa, dagli acuti sicuri e squillanti, dice con grande chiarezza ed efficacia, e sa animare il suo canto di calore e passione.

La non facile parte di *Minnie* ebbe in lei una interprete quanto mai felice. Non solo vocalmente, ma anche drammaticamente la sig.na Romagnoli diede ottimo risalto al personaggio da lei rappresentato meritandosi vivissime feste dall'uditorio, che specie dopo la grande scena del secondo atto volle salutarla più volte alla ribalta.

Il consueto successo ebbero il tenore Famadas, dai robusti mezzi vocali, il Faci e il m. Vitale.

— Questa sera riposo. Domani prima dell'attesa *Thaïs* con Carmen Melis e Mattia Battistini.

— Domenica unico spettacolo diurno con *Sansone e Dalila*.

Quirino. — Questa sera alle 20.45 replica a richiesta generale della *Vergine dell'Antilla*, l'opera del maestro Lombardo che ha ottenuto tanto e così giustificato successo. Lunedì 29 prima rappresentazione in Italia della nuovissima operetta del m. G. Pietri *La Modella*, desunta dalla commedia omonima di Alfredo Testoni, il quale assisterà a questa importantissima *première*.

Manzoni. — Questa sera avrà luogo l'annunziato spettacolo in onore di Vincenzino Scarpetta, il simpatico *don Felice*. Si rappresenterà la brillantissima commedia *'O miedeco d' 'e pazze*, e Vincenzo Scarpetta avrà certamente applausi per la sua grande comicità.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Vergine dell'Antilla*, ore 20.45.
Argentina. — Rappresentazione cinematografica pro-Sardegna, ore 21.
Valle. — *La signorina Janette mia moglie*, ore 21.
Nazionale. — *Casta Susanna*, ore 20.45.
Manzoni. — *'O miedeco d'e pazze*, ore 21.
Adriano. — Circo Bisini, ore 21.
Morgana. — Riposo.
Piccoli. — *Pinocchio*, ore 18 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21 30.
Sferisterio Romano. — (Via Annone - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone Quattro grandi partite ore 15.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

E' pervenuta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la somma di fr. 200, inviata dalla direzione del giornale *Le Figaro* di Parigi, quale ammontare della pubblica sottoscrizione aperta da quel giornale per la raccolta di fondi destinati alla erezione di un monumento a Cesare Battisti.

Tale somma è stata versata nel conto corrente aperto a tal scopo presso la Banca d'Italia.

Senato del Regno

(S) **Napoli**, 25. — Stamane è morto il sen. **Paladino** comm. prof. **Giovanni**, già rettore della Università.

L'Università è stata chiusa in segno di lutto.

Giovanni Paladino era nato a Potenza il 16 aprile 1842. Fisiologo illustre, assai noto nel campo scientifico, insegnava istologia e fisiologia nella Università di Napoli, di cui divenne anche rettore. Era da oltre 25 anni membro della Società Reale di Scienze di Napoli. Il prof. Paladino fu nominato senatore del Regno il 3 giugno 1908.

Elezioni politiche

Con Decreti Luogotenenziali pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* di ieri è rinviata fino a nuovo provvedimento la convocazione dei Collegi elettorali di Isola della Scala, di Chiaravalle Centrale, di Urbino e di Legnago.

Per un commento al Messaggio Wilson

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

«Qualche giornale, pubblicando un commento dell'Agenzia Italiana al Messaggio del Pres. degli Stati Uniti sig. Wilson, ha attribuito a tale commento carattere ufficioso.

«Ora è superfluo rilevare che il commento predetto non ha alcun carattere ufficioso»

Ministero Guerra

Gli odontojatri dal Ministro.

Ieri il Ministro ricevette una rappresentanza della Federazione fra gli odontojatri d'Italia, la quale gli raccomandò i colleghi attualmente sotto le armi, i quali, per una disposizione che rimonta ad alcuni anni indietro, non hanno nell'esercito una posizione morale corrispondente all'opera che prestano.

Il Ministro – dopo aver accennato alle difficoltà di una nuova organizzazione nel momento – promise di studiare la questione, lasciando sperare che tra breve sarà presa in proposito una qualche deliberazione

Ministero Agricoltura

Commissione per gli approvvigionamenti.

Su proposta del Min. on. Raineri è stato chiamato a far parte della Comm. Centrale degli approvvigionamenti il comm. Graziano Bonaventura, vice dir. gen. al Min. Interni, in sostituzione del comm. Dezza, nominato Prefetto.

Commissioni ippiche.

Con decr. min. è stato provveduto alla nomina delle Commissioni provinciali ippiche, incaricate di esaminare nel biennio 1917-18 i cavalli stalloni destinati alla monta pubblica.

Per le ligniti.

Tra breve sarà costituita presso il Ministero, una Commissione per lo sfruttamento nazionale delle ligniti.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

RIUNIONE DI UTENTI DI CALDAIE VAPORE.

Al Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro si riunirono i delegati delle Associazioni Italiane fra utenti di caldaie a vapore, per studiare quali provvedimenti si potessero prendere, nel momento attuale, per ridurre, il più che sia possibile, il consumo del combustibile di provenienza estera.

Le sedute furono inaugurate, nella mattinata del 23 corr. da S.E. il Sottosegretario di Stato, on. Morpurgo, alla presenza dei delegati di undici delle quattordici Associazioni Italiane fra utenti di caldaie, di funzionari superiori del Ministero e di alcuni fra i principali industriali di Roma.

S.E. portò agli intervenuti il saluto augurale, in nome proprio e del Ministro e quale Presidente del Comitato Carboni, rilevando la grande influenza che il regime del carbone può avere sulla resistenza della Nazione e sulla vittoria delle armi ed esprimendo la fiducia che dai voti di persone così competenti risultasse un vero e sentito beneficio all'economia nazionale, e promettendo che il Ministero avrebbe accolto tali voti con la massima considerazione.

Gli rispose il comm. Sprega, Pres. dell'Associazione di Roma, il quale, in unione al comm. Dufour, Pres. dell'Associazione di Genova, diresse poi le successive sedute, che si tennero nei giorni 24 e 25.

I delegati discussero principalmente sull'applicazione dei combustibili locali, con speciale riguardo alle ligniti, italiane, trattando della loro combustione, delle eventuali modificazioni da portarsi agli impianti esistenti, per poterle utilizzare con il massimo profitto.

Discussero pure sul commercio delle ligniti proponendo restrizioni, che impediscano il divulgarsi di materiali che di combustibili hanno solo il nome, e norme per una approssimata determinazione del loro valore industriale.

La discussione si svolse anche viva e prolungata sull'importante argomento degli apparecchi per il controllo della combustione e per la economia nell'esercizio delle caldaie a vapore.

Altro punto interessante e assai discusso fu quello del personale di governo delle caldaie a vapore, che è uno dei più importanti fattori nell'economia del combustibile.

Si riconobbe desiderabile che il personale potesse compartecipare all'economia stessa, specialmente se ottenuta con la buona utilizzazione dei combustibili locali o scadenti.

La riunione dispose che il personale tecnico delle Associazioni intensifichi le ispezioni alle caldaie degli associati, per dare tutte le necessarie istruzioni agli utenti ed ai fuochisti, per metterli al corrente delle diverse pratiche per abbruciare, con le massime utilizzazione possibile, combustibili diversi, quali coke, antracite, ligniti, torba, legna, segatura, residui di conceria, sansa, pula di riso, ecc.

Chiuse la riunione il comm. Marmiroli, capo div. dell'Ispett. gen. dell'Industria, il quale porse un vivo ringraziamento agli intervenuti, a nome delle LL. EE il Ministro e il Sottosegretario di Stato.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 26 gennaio 1917

Bollettino di guerra, n. 611.

— Nella zona del Tonale (Valcamonica) insolita attività delle artiglierie nemiche vivamente controbattute dalle nostre. In Valle di Posina (Astico) un nostro drappello circuì e prese prigioniera una piccola guardia nemica.

— Su tutta la rimanente fronte copiose nevicate limitarono le azioni delle artiglierie a tiri intermittenti, più vivaci in Valle di Cismon, nell'Alto Travignolo (Avisio) e nella zona ad est di Gorizia.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Pr. Rupprecht di Baviera. Nell'Artois tra l'Ancre e la Somme e sul fronte dell'Aisne l'attività di combattimento di artiglieria e lancio di mine è aumentata ad intervalli. Parecchie volte si venne sul terreno fra due linee a scontri di distaccamenti in ricognizione.

A sud est di Berry au Bac (Nord ovest di Reims, gruppi di attacco prussiani e sassoni sono penetrati nelle trincee francesi e sono rientrati dopo un accanito combattimento.

Gruppo del Principe ereditario germanico Nei Vosgi la spinta di un distaccamento di pattuglia francese su Heisenfirst non è riuscita. Il tempo buono ha favorito l'attività aerea da ambo le parti.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25. — (Comun. uff. delle 15):

— I tedeschi tentarono, senza successo, dopo vivo bombardamento, un colpo di mano sulle nostre trincee a 3 km. a sud-est di Berry au Bac. Il nemico lasciò morti sul terreno.

— Ovunque altrove notte calma.

— Il tenente Guynemer abbattè ieri un secondo aeroplano tedesco verso la stazione di Chaulnes, ciò che porta a ventisette il numero degli apparecchi da lui distrutti. Il tenente Courteaux nella stessa giornata abbattè il suo diciassettesimo aeroplano nemico che si schiacciò al suolo presso Parvillers.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 24. — Comun. del maresc. Haig di [illegible]

Un tentativo di incursioni contro le nostre trincee a sud-ovest di Loos è stato respinto senza difficoltà. Il nemico ha lasciato numerosi morti e feriti nelle nostre mani. Le nostre perdite sono lievissime Un altro distaccamento nemico, preso questa notte sotto il nostro fuoco, è stato respinto con perdite.

Durante la notte siamo penetrati con successo nelle trincee nemiche a sud-est di Ypres.

Nella giornata vi è stata attività di artiglieria a nord della Somme, a nord dell'Ancre e nelle regioni di Armentières e di Ypres. A sud-est di Souchez abbiamo bombardato trincee ed opere nemiche con buoni risultati.

Ieri vi fu dalle due parti una grande attività aerea. Durante combattimenti aerei un nostro aeroplano è stato abbattuto. Sei aeroplani tedeschi sono stati distrutti e tre altri costretti ad atterrare con danni. Due nostri aeroplani mancano.

FONTE INGLESE.

(S) **Le Havre**, 24. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Vivissime azioni reciproche dell'artiglieria nella regione di Dixmude e di Steenstraete ed in quella di Hetsas. Le batterie belghe hanno cannoneggiato con successo le posizioni nemiche a nord-est di Boesinghe.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 24. — (Comunicato ufficiale in data 24 corr. sera):

Attacchi tedeschi dalle due parti dell'Aa hanno tolto ai russi considerevolmente terreno.

◆ (S) **Berlino**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera. Sulle due rive dell'Aa parecchie posizioni forti russe su una larghezza di dieci chilometri sono cadute nelle nostre mani in seguito ai nostri attacchi. Forti contrattacchi di riserve sopraggiunte non hanno potuto impedire i nostri progressi.

Ad ovest di Loutak gruppi di attacco di reggimenti renani sono penetrati in una posizione del villaggio di Szmerynki.

Fronte dell'Arc. Giuseppe. I combattimenti di distaccamenti si rinnovano quotidianamente nelle montagne coperte di neve.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. Nell'esercito del gen. Terestyansky azione fortunata delle truppe tedesche di assalto.

Eccetto ciò sul fronte orientale al sud di Pripiet in nessun luogo operazioni di qualche importanza.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 24. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — I tedeschi con importanti effettivi, dopo violenta preparazione di artiglieria, attaccarono nostri elementi che tenevano posizioni tra la palude di Tiroul, ad ovest di Riga, e il fiume Aa, nonchè ad est del villaggio di Kalntzem. Con reiterati attacchi i tedeschi riuscirono a respingere le nostre truppe da due a tre verste in direzione nord. Ivi continuano accaniti combattimenti.

I tentativi dei tedeschi di attaccare la nostra posizione ad est di Tenerfeld, a sud-ovest di Illukst, furono arrestati dal nostro fuoco.

Nella regione di Izsupol la nostra artiglieria disperse con tiri aggiustati una colonna nemica, forte di circa un battaglione, che marciava in direzione nord-ovest.

◆ (S) **Pietrogrado**, 27. Comunicato del Gr. Stato Maggiore in data del 25 corr.:

Fronte occidentale. - Colonne nemiche che tentarono una offensiva, dopo una forte preparazione di artiglieria sui nostri elementi a nord della fattoria di Schmarden e presso l'angolo nord-ovest della palude di Tiroul, ad ovest di Riga, furono ricacciate col nostro fuoco nelle trincee di partenza.

Attacchi ostinati del nemico sulle nostre truppe tra la palude di Tiroul ed il fiume Aa furono dapprima respinti dal nostro fuoco; ma poscia, in un impetuoso contrattacco, uno dei nostri valorosi reggimenti venne sloggiato dalla collina presso l'estremità orientale della palude di Tiroul, e respinto verso sud. Ad est del fiume Aa nostri elementi presero l'offensiva in direzione del villaggio di Kalnisem. I tedeschi avendo bombardato gli assalitori con vivo fuoco di artiglieria pronunciarono un contrattacco e respinsero le nostre truppe da mezza a una versta verso nord. Continuano lotte accanite.

Verso le ore 14 la nostra artiglieria abbattè un aeroplano nemico che atterrò nelle nostre posizioni nella regione del villaggio di Smolno, ad ovest della città di Brody. Nella caduta la benzina essendosi infiammata, l'apparecchio si incendiò. Il pilota e l'osservatore che tentarono di evadere vennero fatti prigionieri. Prendemmo dall'apparecchio due mitragliatrici.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte romeno. Gruppo del mar. Mackensen. Nella pianura romena, a causa del freddo intenso, in generale calma.

Lungo il Danubio cannoneggiamento da una riva all'altra e scaramuccie di avamposti.

Fronte macedone. Attacchi di artiglieria nella curva della Cerna e scaramuccie senza importanza nella pianura dello Struma.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 24. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito serbo dice: Ieri sul fronte serbo nessun avvenimento importante da segnalare.

FONTE RUSSA.

Pietrogrado, 24 (Comun. uff.) — *Fronte romeno* — Sino al Danubio scambio di fuoco e ricognizioni di esploratori. Sul Danubio, di fronte a Tulcea, i bulgari, forti di circa un battaglione, approfittarono della nebbia e passarono al mattino il braccio di San Giorgio. I nostri elementi con un attacco notturno impetuoso lanciato senza preparazione di artiglieria hanno annientato il distaccamento che era riuscito a passare, hanno fatto prigionieri cinque ufficiali e 332 soldati ed hanno preso quattro mitragliatrici. Le nostre perdite sono di un ufficiale e di soldati feriti e di un soldato morto.

Fronte del Caucaso. — Nulla di importante da segnalare.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. Comunicato del Gr. Stato Maggiore in data 25 corr.:

Fronte romeno. - Situazione invariata.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 24. — (Comunicato ufficiale):

Fronte della Macedonia – Nella regione di Monastir attività dell'artiglieria nella curva della Cerna soltanto. In varii luoghi vivo fuoco di artiglieria. Nella regione della Moglena fuochi di artiglieria, mitragliatrici e fucili. Nella valle del Vardar debole fuoco di artiglieria e attività aerea. Un distaccamento nemico ha tentato di avanzare lungo la riva destra del Vardar ma è stato respinto dal nostro fuoco. Sullo Struma rado fuoco di artiglieria e scontri di pattuglie

Fronte romeno. – Presso Galatz fuoco di artiglieria. Verso Tulcea scambio di fuochi di fucileria e di mitragliatrici fra nostri esploratori ed elementi nemici che difendono la riva settentrionale del braccio di San Giorgio.

Di fronte a Mahmoudie, Karabouanat e Prislava, abbiamo disperso col nostro fuoco di artiglieria, deboli distaccamenti nemici.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. Comun. del Gr. Stato Maggiore in data 25 corr.:

Fronte del Caucaso. - Nevicate su tutto il fronte.

Mar Nero. - Un nostro sottomarino affondò presso il Bosforo quattro velieri. Altri tre furono costretti a gettarsi sulla costa ove la tempesta li infranse.

La guerra in mare

◆ (S) **Gijon**, 25. La goletta inglese *Weal* ha sbarcato venticinque naufraghi del vapore italiano *Taormina* di Genova, di 1488 tonnellate. Il vapore fu silurato il 18 corr. senza preavviso. Il sottomarino si rifiutò di rimorchiare i canotti dei naufraghi, i quali rimasero in balìa delle acque, fino a che non passò la goletta inglese *Weal*, che li raccolse.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una Cartolina Vaglia direttamente alla AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Informazioni estere

AUSTRIA-UNGHERIA

Zurigo, 25. — Il giornale *Az Est* di Budapest afferma che il Reichsrat austriaco si riunirà verso il 16 di maggio p. v.

La questione dell'autonomia della Galizia sarà aggiornata alla fine della guerra. I deputati polacchi assisteranno alle sedute, il gruppo che li voleva esclusi ha ceduto alle argomentazioni di Clam Martinic.

◆ (S) **Zurigo**, 25. Le *Muenchener Nachrichten* annunciano la firma fra giorni del Compromesso concluso fra l'Austria e l'Ungheria per la durata di venti anni. La quota dell'Ungheria alle spese comuni, che nel 1907 era stata portata a 36 e 4 decimi per cento, rimarrà per ora uguale, ma poi sarà diminuita del due per cento. I dazi doganali della tariffa autonoma saranno aumentati.

Sui primi di febbraio si inizieranno negoziati per un trattato di commercio tra l'Austria-Ungheria la Germania.

◆ (S) **Zurigo**, 25. Si ha da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* riceve da Vienna che le conferenze del Presidente del Consiglio con i capi gruppi del Parlamento hanno chiarito la situazione. Fra otto o dieci settimane decreti imperiali stabiliranno una nuova ripartizione distrettuale della Boemia, e introdurranno il tedesco come lingua di Stato. Poi si adunerà il Parlamento per il giuramento di fedeltà all'imperatore e alla Costituzione e per la proroga dei mandati scaduti nel giugno.

Il problema della Galizia si risolverà dopo la guerra.

FRANCIA

Lione, 25. — Il Min. Herriot ha presieduto una seduta del Consiglio municipale di Lione. Egli, in un discorso riflettente la riduzione dei consumi, ha annunciato le deliberazioni prese – d'accordo con la Camera sindacale dei pasticcieri – circa la chiusura delle pasticcerie per due giorni della settimana ed ha detto essere sua intenzione, onde semplificare sempre più la manipolazione delle vivande e risparmiare i generi, di ridurre i pasti nei *restaurants* e nelle pensioni a due piatti soltanto, più l'antipasto e il *dessert*

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — Una Nota ufficiosa annuncia che la notizia di un progetto di un arruolamento nell'esercito degli operai delle miniere che è stata pubblicato nei giornali è inesatta. Una dichiarazione ufficiale in proposito sarà prossimamente pubblicata.

CONGRESSO LABOURISTA.

◆ (S) **Londra**, 25. Il Congresso del partito laburista di Manchester nella riunione odierna si è pronunciato, con 1.489.000 voti contro 696.000, contrario alla proposta di tenere il Congresso socialista internazionale simultaneamente alla apertura dei negoziati di pace, ma si è dichiarato partigiano, con 1.036.000 voti contro 484.000, di una Conferenza fra i rappresentanti operai dei paesi alleati.

(S) **Londra**, 25. Il Congresso del partito operaio ha respinto, con 1.697.000 voti contro 302.000, un ordine del giorno a favore della immediata offerta di proposte di pace.

GERMANIA

LA MOBILITAZIONE CIVILE.

Ginevra, 25. — La *Strassburger Post* reca che il Rettore della Università di Bonn ha invitato tutti gli studenti della città — anche quelli delle scuole secondarie — a iscriversi volontari della mobilitazione civile, dichiarando le loro abilità o i servigi cui vogliono essere destinati.

— La *Gazzetta di Colonia* pubblica una ordinanza del Cancelliere dell'Impero in virtù della quale tutti i colli provenienti dall'Olanda e dalla Danimarca contenenti margarina, burro, lardo, grasso, formaggio e latte siano requisiti.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 25. — La Commissione disciplinare della Camera dei rappresentanti, che ha condotto l'inchiesta sulla questione delle indiscrezioni a proposito della Nota del Presidente Wilson, ha deciso di recarsi a New York e ricevere le deposizioni dei membri dello *Stock Exchange*.

Borse e Mercati

VEDI 4 PAGINA

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

Costei prese immediatamente cognizione della lettera del nipote.

Il luogotenente di vascello le esponeva in poche parole rapide l'oggetto del passo del capitano Folligny:

« Mia buona zia — diceva egli — benchè Luciano sia abbastanza in grado di aprirvi il suo cuore da sè, nondimeno preferisce che lo faccia io. Ora questo cuore, a quanto sembra, è ferito da una ammirazione meravigliosa per una giovane che voi dovete conoscere, la signorina Iva Morvan de Kerbinio, che dimora nei vostri paraggi, vale a dire all'isola dei Monaci.

« Luciano non avendo nè padre, nè madre, nè ascendenti di nessun genere, sarebbe felice che voi voleste assumere nelle vostre mani la sua causa e fare presso la signorina di Kerbinio il passo da cui dipende tutta la sua felicità presente e futura. Io non posso che appoggiare la sua richiesta e voi stessa, che lo amate come un figlio, sareste, credo, felice di dargli questo segno di simpatia.

Hoel.

— Lo credo bene che ne sarò felice! — fece allegramente la vecchia signora ripiegando la missiva per rimetterla nella sua busta.

E, prendendo pel braccio l'ufficiale, lo trascinò a una passeggiata nei dintorni, sulla riva del golfo.

— Sicchè — gli disse ella sorridendo — siete innamorato, mio caro Luciano?

— Ehi, sì, signora — rispose egli arrossendo come una giovinetta — Sono innamorato.

— E si può sapere in qual momento della vostra calma esistenza vi è capitata questa grande disgrazia?

La domanda era fatta con una così maliziosa gaiezza che il capitano non potè trattenersi dal ridere.

— Non è proibito di saperlo signora. Nel mese di febbraio scorso a Lorient, in un ricevimento ove mi aveva condotto Hoel.

— Febbraio? Siamo adesso alla metà di luglio. Sono dunque, a un dipresso sei mesi.

— Sono infatti, sei mesi. In seguito ho rivisto parecchie volte la signorina de Kerbinio, e al più tardi ieri.

— E non le avete comunicato il bel fuoco del vostro cuore, come dicesi nella commedia di Molière?

— Ahimè — fece l'ufficiale con un sospiro — ho detto tutto quello che era possibile di dire.

— Ah, ma è dunque di marmo quella fanciulla, per non sentirsi vinta dalla vostra fiamma?

— No, signora — disse gravemente Luciano. — Ma ella invoca delle ragioni che disperano me, quanto onorano lei.

— E quali sono queste ragioni, mio caro figlio?

— Ella mette il pretesto della sua povertà, una povertà tale, a quanto sembra, che ella ha le lagrime agli occhi quando ne parla.

— Povera piccina! — fece la signora de Longay con un sospiro. — Oh, teste pazze di mondane che sacrificherebbero i loro ultimi soldi a una soddisfazione di amor proprio e si creano così dei motivi di sofferenza avvicinando una società alla quale non vogliono rinunziare! Non importa, mio caro Luciano, ciò che mi dite di quella giovane mi incanta. Sono certa, fin da ora, che voi rinverrete in lei la compagna della vostra vita, una compagna seria e affezionata sotto apparenze fin qui un po' frivole. Ma questa frivolezza non è pericolosa.

La Fata promise dunque a Luciano di occuparsi al più presto dei suoi affari di cuore.

Egli precisò allora il suo desiderio a tale riguardo, pregando la simpatica donna di non agire che con una saggia lentezza.

Il reggimento infatti stava per lasciare Rennes per tre settimane circa, recandosi a fare degli esercizi di tiro e di manovra che lo obbligavano a recarsi dalla parte di Mans. Folligny non voleva che un passo troppo affrettato permettesse a Iva de Kerbinio, nel caso in cui ella gradisse la sua domanda, di tornare sulla accettazione.

Questo timore esagerato fu salutato con una bella risata dalla marchesa.

— E' pieno di timori e di scrupoli questo cacciatore! esclamò ella scherzando. — Ah! avete fatto bene a incaricarmi di vegliare sui vostri interessi. Senza di me voi vi trovereste fra un anno ancora nella situazione di un amante disperato!

Al capitano non rimaneva altro che intonare un inno di gioia.

Egli lo fece con un entusiasmo delirante, pieno ormai di fiducia nell'intervento della marchesa.

Egli, nelle poche ore che passò alla villa si lasciò andare a veri voli lirici.

Egli non era mai stato tanto ciarlone, non aveva parlato mai una lingua così imaginosa e fiorita.

Tanto che la signora de Longay, la quale lo ascoltava col sorriso sulle labbra, fu incapace di dissimulare la propria meraviglia.

— Ebbene, sapete — disse ella — quando la bella Iva sarà moglie vostra, non le risparmierò i miei complimenti.

— E avrete ragione, signora — fece l'entusiasta. Tanto più che voi non trovereste mai una persona che li meriti altrettanto.

— Oh — rettificò la marchesa — non è per le sue attrattive personali che io mi rallegrerò con la signorina de Kerbinio. Io conosco bene i doni prodigatile dalla natura; la sua bellezza, la sua grazia, il suo spirito. Sotto questo aspetto la conosco abbastanza.

— Per qual cosa dunque vi rallegrerete con lei? — chiese Luciano un po' interdetto.

— Le farò i miei complimenti per aver messo la mano su di un uomo tanto infiammabile. Le dirò di non toglierti mai la benda che il piccolo dio malizioso vi ha messo sugli occhi, perchè «l'amore è cieco» a quanto assicura il proverbio.

— Il mio è chiaroveggente, signora — affermò il capitano con una convinzione calorosa.

— Non ne dubito — osservò a sua volta ridendo la marchesa con un gesto furbesco che smentiva le sue parole.

E, canzonando amichevolmente il suo ospite, ella si mise ad interrogarlo con grande abilità.

— Voi siete così poco chiaroveggente, bollente capitano, che io sono sicura che sareste incapace di riferirmi il menomo incidente del ballo di ieri, ove, certamente, i vostri occhi non si sono dovuti staccare dal caro oggetto del vostro ardore.

Folligny si sentì abbastanza contrariato. La maliziosa donna pigliava piacere a imbarazzarlo.

Egli volle, nondimeno, pagare di audacia e, rialzando arditamente la fronte, replicò:

— Sì, signora. Io vi posso segnalare un incidente assolutamente notevole della festa.

— Vediamo un po' che cosa avete notato signore? — chiese con noncuranza la marchesa.

— Vi ho notato la presenza di una misteriosa incognita di cui nessuno sa il nome e che è entrata al braccio dell'ammiraglio...

— Che bel merito! Che bella chiaroveggenza l'aver visto ciò che sfondava gli occhi a tutti!

— E' certo — spiegò Folligny — che tutti vi hanno concentrato la loro attenzione. Ma — se lo debbo confessare! — personalmente io non vi avrei annesso importanza di sorta, se non fossi stato direttamente interessato a conoscere la principessa sconosciuta.

— Direttamente interessato, dite? Eh, eh! Ecco due parole che non sarebbe bene ricordare alla signorina Iva de Kerbinio.

— Si può riferirgliele senza inconvenienti, vedo giura; i miei sentimenti per la principessa essendo quelli di una rispettosa riconoscenza.

— Della riconoscenza? Questo è poi singolare! Vi ha reso un servizio?

— Certamente. E il più segnalato dei servizi. E' a lei che devo di avere saputo il nome di Iva.

— Ho capito — disse allegramente la marchesa, ridendo al pensiero dell'incognito di Editta che scioglieva tante lingue.

Ella riprese a dire, proseguendo il suo interrogatorio, divertendosi a tormentare l'ufficiale:

— E, almeno, siete riuscito a sapere chi fosse la strana zingara che eccitava la curiosità di tutto il ballo?

— Affemmia, no, signora. La giovane, signorina o signora che fosse, ha serbato ostinatamente il proprio segreto. Ma io ho avuto la fortuna di presentarle qualcuno che voi amate anche più di me e io temo, a dirla fra noi, che il bravo Hoel, fino ad ora refrattario al matrimonio, non venga uno di questi giorni a chiedervi lo stesso servizio di me.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 26 Gennaio — S. Policarpo

Leva il sole alle 7.30 — Tramonta alle 5.15

Leva la luna alle 9.1 m. — Tramonta alle 9.35 s.

L'ave Maria suona alle 5 ½

BOLLETTINO METEORICO 5 2 Gennaio

Temperatura massima 7.1 — minima 3.2

Mesoverbo.

A e B

Spiegazione del giuoco precedente

Gira-sole — GIRASOLE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Caserta — *Amministrazione Provinciale* — 30 Gennaio — Manutenzione stradale della provinciale di Roma all'innesto di quella di Piedimonte — L. 10.380 annue.

Barcellona Pozzo di Gotto — 31 gennaio — Riparazioni al teatro *Mandanici* — L. 116.852.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamenti dei dazi doganali è fissato per oggi 26 gennaio a lire 134.85.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 gennaio a tutto il 27 gennaio per i diritti non superiori a lire 100: pagabili in biglietti, è fissato in lire 132.06.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 26 gennaio 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 gennaio 1917 da valere per il giorno 26 gennaio 1917.

Parigi	123.42 ½
Londra	34.31 ½
Svizzera Lire	143.43
New York	7.21½
Buenos Aires	2.12
Oro	32.12

BORSA DI PARIGI

		24	25
Rendita francese 3% perpetua Fr.		62.25	62 25
id. francese 3% ammort. ant.	»	66.75	68.75
id. franc. 3½% amm. nuova	»	90 —	— —
Prestito franc. 1915 5%	»	88.65	88 65
id. francese 1916	»	89 10	89 10
[illegible]	»	827 —	828 50
Rend. argentina 1896	»	— —	80 —
Id. argentina 1900	»	83 35	82.75
Brasile 4%	»	— —	— —
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	— —	297 —
Rend. egiziana 6% unificata	»	89 —	88 50
Id. spagnuola esterna 4%	»	102.10	102 10
Id. ungherese 4%	»	— —	— —
Id. italiana 3½%		69.25	68.90

Portoghese nuovo	»	— —	— —
Rendita Russa 5% 1891	»	58 50	58 50
Id. russa 4½% 1909	»	82 —	82 —
Id. russa 5% 1906	»	— —	73 90
Id. serba 4%	»	— —	— —
Id. turca	»	61 —	61 50
Banca di Francia	»	5125 —	5150 —
Banca di Parigi	»	1041 —	1040 —
Credito Fondiario	»	685 —	— —
Crédit Lyonnais	»	1205 —	1205 —
Banca Ottomana	»	420 —	415 —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Metropolitana	»	— —	409 —
Azioni Suez	»	4400 —	4300 —
Thomson	»	698 —	691 —
Andalouse	»	428 —	430 —
Obblig. Lombarde antiche	»	188 —	186 —
Ferr. Merid. a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	438 —	435 —
Saragozza	»	436 —	425 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —
Rio Tinto	»	1760 —	1753 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5% 1903	»	— —	— —
Chartered	»	16 25	16 50
De Beers	»	375 —	317 —
Brasile reacission	»	— —	— —
Ferrovie ottomane	»	— —	— —
Ferreira Deep	»	— —	— —
Geduld	»	— —	— —
Gold Fields	»	— —	40 75
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	103 50	102 —
Cambio su Italia		80.50 a 82 50	80 50 a 82 50
Chéques su Londra		27.76.5 - 27.81.5	27.76.5 - 27.81.5

BORSA DI LONDRA

(8) **Londra**, 25. Cambio su Italia 34.70 — Chèque 34.30 — Cambio su Parigi 28.17 ½ — 27.30.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI,

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini di S. Stefano [illegible] - Deposito** presso la Farmacia principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in **Roma**: Società Farmaceutica Romana, comm. Evaristo Garroni, via Astalli 18. — Dott. Giuseppe Semo, piazza Quirinale 2. — Per l'**Umbria**: Dot. Luigi Andreoli, Perugia. — Per la **Liguria**: Farmaceutica Municipale Gherzi, corso Buenos Ayres — Farmaceutica Gella, piazza S. Lorenzo — Genova.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 25.270.000.
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto, Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello, di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. — Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova.
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 22.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA.**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")

Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS AYRES** ogni **Sabato.**
"**RECORD**" fra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio **15-16** giorni.

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato** da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti o biglietti rivolgersi agli Uffici o Agenzie delle rispettive Società.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE.

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45	16.50 20.30	17.30 23 —
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.00 18.26 b	16 — a 21 —	22.15
Foligno-Ancona	5 —		12.25	15.5 e	16.35 g	22 —
Firenze-Milano	6 d	9 —	11 —	11.6 d	17.30	20.30 23.20
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20 c		
Frascati	8.10	12.10		19 —	20.25	
Velletri-Terrac.	5.30	12.30	16.35			

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 — 9.16 — 15.14 — 18.40
— a) a Civitavecchia; b) a Grosseto; c) a Foligno; d) a Chiusi; e) a Avezzano; g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE.

Napoli	7.45	8.15	14.5	18.30	20.15	23 — 22.40
Torino-Pisa	7.15	8.10		18.35	9.60 20.50	16.15 21.55
Ancona-Foligno	7.35		11 c	14.25		22.30
Milano-Firenze		7 —	10 —	16.40	17.55	19.40 22.55
Cast.mare Adr.				15 —	20.30	
Frascati	7.30	8.28	16.55	21.30		
Terrac. Velletri		8.5 e	9.25	15.15		

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 — 13.50 — 20.[illegible]
— a) da Civitavecchia; c) da Fabriano — d) da Velletri.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Partenze da Roma:

Per Frascati: 6.30 — 8 — 8.50 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 14.50 — 15.30 — 17 — 17.50 *fe.* — 18.30 — 19.25 *fe.* — 20 *fe.* — 20.30 *fe.*

Per Albano-Velletri: 6.20 — 7.25 — 8.[illegible] *fe.* — 9.25 — 10.25 a) *fe.* — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 14.55 a) *fe.* — 15.25 — 16.55 — 17.25 *fe.* — 18.15 a) *fe.* — 18.25 — 19.25 a) *fr.* — 19.25 *fe.* — 19.55 a) *fr.* — 20.[illegible] *fe.*
a) limitato a Genzano.

Per Marino (Via Grottaferrata): 9.40 — [illegible] *fe.* — 10.10 — 11.40 *fe.* — 13.10 — 14.10 *fe.* — [illegible] — [illegible] *fe.* — 19.10.

Per Marino (Via Albano): 8.7 — 9.55 — [illegible] *fe.* — 11.55 *fe.* — 14.25 — 16.5 *fe.* — 21.[illegible] — [illegible] *fe.*

— *Roma — Rocca di Papa.* — Coincidenza a Valle Violata colla linea da e per Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.46	9.30	12.10	[illegible]
Bagni	6.53	7.20	10.17	12.50	18.[illegible]
Tivoli	— —	8 —	10.52	14.0	19.30 festivo

Tivoli p.	6.35	[illegible]	12 —	[illegible]	18.14
Bagni	6.53	9.16	12.50	16.67	18.40
Roma	8 —	10 —	13.20	17.00	19.40 festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

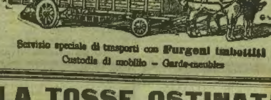
Roma - Tastevere - Viterbo.
Partenze da Roma: 7.30 — 13.16 — 18 —
Arrivi a Roma: 9.16 — 14.9 — 20.44.

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma: 7.5 — 12.5 — 18.[illegible]
Arrivi a Roma: 9.11 — 14.9 — 20.44.

Roma - Anzio - Nettuno
Partenze da Roma: 7.5 (via Albano) 12.6 — [illegible]
Arrivi a Roma: 8.5 — 14 (via Albano). 20.55.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2.500.000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 60



Servizio speciale di trasporti con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio — Garde-meubles

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e broncopolmonare, guarisce col sole ed unico rimedio la

Lichenina Lombardi vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e coi le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la vera **LICHENINA LOMBARDI** perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2.40 il flacone, e si spedisce in tutto il mondo per L. 3.00 antic. all'unica fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI**, Napoli — Via Roma 345.

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc., si usi la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **Miracolosa** da medici ed ammalati, per le stabilitive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate. Memoria gratis a tutti. Saggio gratis ai medici.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale sociale: Lire 70.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA
Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 4 — Telefono 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono centralino: 11-864 — 92-43 — 6-29
Succursale: Piazza di Spagna, 20 (Servizio spec. per forestieri) — Telefono 16-45
Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-69.

FILIALI

Abbiategrasso — Acqui — Adria — Alessandria — Ancona — Antrodoco — Aquila — Asti — Biella — Bologna — Busto Arsizio — Cantù — Carate Brianza — Caserta — Castelnuovo Scrivia — Chieri — Coggiola — Como — Cremona — Cuneo — Erba Incino — Firenze — Formia — Gallarate — Genova — Ghemme — Isola della Scala — Legnano — Lendinara — Mantova — Massa Superiore — Meda — Melegnano — Milano — Montevarchi — Monza — Mortara — Napoli — Nocera Inferiore — Novi Ligure — Ovada — Palermo — Pavia — Piacenza — Pietrasanta — Pinerolo — Pisa — Pistoia — Pontedera — Prato — Rho — Roma — Rovigo — Salerno — San Remo — Santa Sofia — Saronno — Schio — Seregno — Torino — Varese — Venezia — Vercelli — Verona — Vicenza — Vigevano — Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente — Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio — Libretti vincolati e buoni fruttiferi — Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero — Compra e vende divise estere — Acquista e vende titoli per conto di terzi — Fa riporti e anticipazioni — Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 Cent. 5 cadauna

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta sociale distinta, referenze ineccepibili, pratico commercio cessioni ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Ditte serie — in Roma.

Scrivere: n. 587 — Pubblicità: *Giornale Italia.*

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi particolare — Via Principe Amedeo 47 — Roma 1327

Da affittarsi

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile con villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione tranviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 70 int. 5 1328 & W

APPARTAMENTO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 3. — 1° piano — vuoto o mobiliato, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole Cent. 50 — In più di 25 cent. 2 cadauna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni — Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

ARMANI prof. Celestino. Preparazione licenza Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 6, int. 11. Riceve 4-6.

DISTINTA SIGNORA comprenderebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso delle Gallerie Meridionali